



Comune di Riolunato

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016- 2018

INDICE

Presentazione	4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	5
Linee programmatiche di mandato e gestione	6
Sezione strategica	
SeS - Condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	20
Popolazione e situazione demografica	21
Territorio e pianificazione territoriale	24
Strutture ed erogazione dei servizi	26
Economia e sviluppo economico locale	28
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	29
SeS - Condizioni interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	32
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	33
Opere pubbliche in corso di realizzazione	36
Tributi e politica tributaria	37
Tariffe e politica tariffaria	38
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	41
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	42
Disponibilità e gestione delle risorse umane	43
Patto di Stabilità e vincoli finanziari	44

Sezione Operativa**SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari****SeO - Definizione degli obiettivi operativi**

Definizione degli obiettivi operativi	50
Servizi generali e istituzionali	51
Istruzione e diritto allo studio	65
Valorizzazione beni e attiv. culturali	69
Politica giovanile, sport e tempo libero	70
Turismo	72
Assetto territorio, edilizia abitativa	73
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	74
Trasporti e diritto alla mobilità	76
Soccorso civile	77
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	78
Sviluppo economico e competitività	80
Fondi e accantonamenti	83
Debito pubblico	85
Anticipazioni finanziarie	86

SeO - Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

Programmazione personale, oo.pp. e patrimonio	87
Programmazione e fabbisogno di personale	88
Permessi a costruire (oneri urbanizzazione)	89
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	90

PRESENTAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce la relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L. Secondo i nuovi principi contabili, il DUP:

- E' lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni; la Sezione strategica (SeS) e la sezione Operativa (SeO) . La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno.

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini dello statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
semplificato

2016 / 2019

Quadro normativo di riferimento

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti è previsto, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015 il Documento unico di programmazione nella forma semplificata.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica territoriale, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione saranno sottoposti a verifica annuale, con particolare riferimento al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione delle linee programmatiche, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione .

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", in tutti i documenti programmatici, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per offrire una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,

- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il PIL e le misure che interessano direttamente gli EE.LL.

La Nota di Aggiornamento al DEF 2015 conferma e migliora le previsioni di crescita del Pil reale dallo 0,7 allo 0,9% nel 2015 e dallo 1,4 allo 1,6% nel 2016. Il PIL della regione Emilia-Romagna è previsto in aumento del 1,2% nel 2015, 1,5% nel 2016, 1,7% nel 2017 e 1,6% nel 2018. (Fonte Prometeia)

Per quanto riguarda gli Enti Locali permane un quadro di incertezza sia rispetto all'ammontare dei trasferimenti statali sia rispetto al prelievo dello Stato sulle entrate proprie dell'Ente (IMU) per l'alimentazione del FSC.

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto alcune misure, che avranno diretto impatto sul sistema di bilancio locale quali:

- l'abolizione delle imposte sull'abitazione principale
- L'abolizione della TASI (tassa sui servizi indivisibili)
- L'adozione di misure compensative, all'interno del FSC, per garantire ai Comuni l'invarianza dell'entrata a seguito dell'eliminazione della TASI

Come detto, non è chiaro al momento in quale misura le novità introdotte dalla Finanziaria incideranno sul bilancio 2016 del Comune di Riolunato.

Le previsioni inserite nel presente documento terranno dunque conto del dato 2015 e di una prudente inferenza di stima.

Ciò che rimane certo è l'obiettivo imperativo di risanamento dei conti pubblici, al quale anche il nostro Comune sarà chiamato a contribuire.

TREND EVOLUTIVO DEI TRASFERIMENTI/PRELIEVI DA PARTE DELLO STATO (aggiornato all'ultimo aggiustamento operato dal Governo)

ESERCIZIO	TRASFERIMENTI STATALI F.S.C.	QUOTA PAGATA DAL COMUNE DI RIOLUNATO PER ALIMENTAZIONE F.S.C.	DIFFERENZA/SALDO
2010	365.206,90	0	+ 365.206,90
2011	328.566,87	0	+ 328.566,87
2012	303.847,88	0	+ 303.847,88
2013	179.272,87	161.244,39	+ 18.028,48
2014	134.215,33	187.274,17	- 53.058,84
2015	68.545,98	187.331,93	-118.785,95

Come si può vedere, a causa delle manovre per il risanamento dei conti pubblici, il saldo dei trasferimenti dallo Stato al Comune dal 2010 ad oggi presenta una diminuzione complessiva sull'anno 2015 pari a 483.992,85 euro, che rappresenta in termini assoluti un valore più che considerevole, che impatta totalmente sulle entrate correnti, destinate a finanziare le spese correnti e quelle per il rimborso dei prestiti (mutui).

Come già sottolineato nella RPP al bilancio 2015 tale situazione pregiudica gravemente l'autonomia organizzativa e la sfera di intervento dell'Ente, che si trova comunque impegnato a dover garantire servizi di qualità per i propri cittadini senza intervenire sull'imposizione fiscale e tributaria.

Gli indicatori finanziari ed economici generali del bilancio ne mettono in luce la propensione alla rigidità, dovuta principalmente ai tagli dei trasferimenti statali ed al consistente incremento del prelievo per l'alimentazione del FSC per cui, nel giro di pochi anni il Comune si è trasformato da beneficiario di sostegno economico (vedi tabella sopra) a soggetto finanziatore della manovra complessiva di risanamento dei conti pubblici.

Fermo restando che non si intende intervenire ad aumentare l'imposizione tributaria né il costo dei servizi ma anzi, soprattutto con riferimento alla prima, si cercherà di valutare aggiustamenti a sostegno delle famiglie, rispetto ai quali sono in atto simulazioni e studi con il Servizio tributi, è indispensabile lavorare per coniugare il mantenimento degli equilibri di bilancio negli anni futuri con la realizzazione degli interventi e degli investimenti necessari non solo a garantire la qualità dei servizi alla cittadinanza ma anche la riqualificazione ed il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio comunale ed all'arricchimento dell'attrattività complessiva del nostro territorio e dello sviluppo turistico.

Le azioni che l'Amministrazione intende perseguire e gli investimenti che riuscirà a realizzare sono finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta territoriale complessiva in termini di opportunità e servizi per i residenti e per i turisti e sono orientati dall'intenzione di mettere a reddito per quanto possibile il patrimonio comunale e le risorse territoriali, allo scopo di ottenere entrate a sostegno delle spese correnti.

Altro aspetto fondamentale sul quale già si è cominciato a lavorare nel 2015 è la riorganizzazione della gestione delle funzioni dell'Ente e quindi dell'organizzazione delle risorse umane. In altre parole si è avviato e si intende proseguire un percorso associativo entro l'Unione a livello di sub ambito per il miglioramento dei servizi, la valorizzazione del personale e la razionalizzazione dell'uso delle risorse umane e finanziarie.

Infatti, pur se decisamente ammorbidito e procrastinato l'obbligo di gestione associata delle funzioni, si ritiene opportuno proseguire il percorso già avviato all'interno dell'Unione dei Comuni del Frignano, con riferimento alle ipotesi organizzative in corso di elaborazione e discussione che per il nostro Comune sono strutturate sul sub ambito Fiumalbo- Pievepelago – Riolunato.

Permangono in vigore le gestioni associate già consolidate (vedi elenco sottostante), anche se per alcune di esse sono al momento in corso verifiche interne atte a pesare e relazionare costi e benefici.

Elenco servizi associati
SUAP - Sportello Unico Attività Produttive
Servizio sociale e pianificazione sociale e sanitaria
Informatica e servizio informativo territoriale
servizi catastali
corpo unico polizia municipale
funzioni in materia di riduzione del rischio sismico
centrale unica di committenza
gestione canile comprensoriale
nucleo di valutazione

Posto che, di norma, gli interventi organizzativi e gestionali richiedono un arco di tempo pluriennale, si ritiene fondamentale proseguire nel percorso avviato, con l'obiettivo di coniugare l'efficace erogazione dei servizi con l'efficiente utilizzo delle risorse umane del Comune

**LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE
GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale il 5/6/2014 con deliberazione n. 21 e abbracciano un arco temporale quinquennale.

In continuità e con riferimento al programma di mandato, la linea che l'Amministrazione intende perseguire negli anni 2016-2019 si articola in sintesi nei seguenti punti, rispetto ai quali si fornisce breve resoconto del periodo giugno 2014 dicembre 2015 per correlare il quadro degli obiettivi al quinquennio di mandato amministrativo.

OBIETTIVO 1 – COMUNICAZIONE – PARTECIPAZIONE SINGOLA E COLLETTIVA

AZIONI
<p>E' prossimo l'invio alle famiglie di un'informativa sull'attività dell'Amministrazione nel periodo giugno 2014 - dicembre 2015</p> <p>Per gli anni futuri si procederà alla redazione ed all'invio delle famiglie del resoconto dell'attività amministrativa almeno una volta all'anno.</p>
<p>E' stato attivato il nuovo sito Internet del Comune, utilizzando una possibilità offerta dalla convenzione per il SIT nell'ambito dell'Unione.</p> <p>Si procede con l'attività di inserimento di contenuti nelle pagine Internet dell'Ente e si provvede a mantenere aggiornata la pagina Facebook già esistente.</p> <p>Per il futuro si intende continuare a migliorare ed arricchire il sito per renderlo sempre più completo ed attraente.</p> <p>Analogamente si procederà col mantenimento dell'aggiornamento della pagina face book per offrire una comunicazione 'in tempo reale' degli eventi e delle notizie più significative.</p>
<p>Sono stati svolti diversi incontri con le associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio, soprattutto finalizzati all'organizzazione di iniziative e/o alla gestione di servizi. E' continuato il sostegno economico e l' affidamento in gestione di strutture e/o servizi alle associazioni.</p> <p>Se le associazioni del territorio saranno d'accordo, si pensa di proporre l'istituzione di un tavolo permanente di consultazione e scambio da attivarsi periodicamente su tematiche inerenti il territorio ed i rapporti reciproci.</p> <p>Mantenimento del sostegno economico e della collaborazione per la gestione di strutture e/o servizi.</p>
<p>Hanno avuto luogo momenti di confronto e consultazione con le Associazioni di Categoria e con le Organizzazioni Sindacali su temi quali il Bilancio, le Politiche locali ed il processo di associazionismo fra EE.LL..</p> <p>Insieme all'informativa alle famiglie verrà inviato un primo sondaggio per conoscere il parere della cittadinanza su scelte di investimento particolarmente importanti per il paese</p> <p>E' importante alimentare e consolidare il confronto e lo scambio di idee con i rappresentanti del mondo del lavoro ed avviare un confronto con la cittadinanza sui problemi e sulle scelte amministrative più importanti, per stimolare la partecipazione e raccogliere suggerimenti soprattutto sui temi di maggior impatto per le persone e le famiglie.</p>

OBIETTIVO 2: RISORSE NATURALI - TUTELA DELL'AMBIENTE – DIFESA DEL SUOLO E VIABILITA'**Servizio Idrico Integrato**

Per mantenere e regolarizzare la gestione diretta del servizio idrico integrato, si è provveduto ad avviare i procedimenti per il rinnovo delle concessioni idriche presso il Servizio tecnico di Bacino della Regione Emilia Romagna. Contestualmente si è ottenuta da ATERSIR l'autorizzazione all'intestazione delle concessioni idriche in capo al Comune.

A garanzia della qualità igienico-sanitaria e della potabilità, è continuata l'esecuzione dell'autocontrollo svolto tramite laboratorio specializzato. Tale controllo si è affiancato a quello periodicamente svolto dal competente Servizio dell'AUSL.

Su richiesta dell'Azienda sanitaria, con finalità di sicurezza, si è provveduto all'acquisto di pompe e cloratori da installare ed attivare ove necessario.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria sulle captazioni, sulle reti e sui bacini.

Nel futuro si deve provvedere :

- all'ultimazione della regolarizzazione delle concessioni con pagamento dei canoni non versati negli anni passati, assumendo se necessario accordi con il S.T.B. per la rateizzazione delle somme.

L'onere a carico del Comune per il saldo dei canoni concessori pregressi è in fase di contrattazione con il servizio Tecnico di Bacino e con Atersir.

- Al mantenimento dell'esecuzione dei controlli.
- Alla verifica sullo stato dei bacini e delle reti ed agli interventi di pulizia e ripristino ove necessario.
- All'Installazione pompe e strumenti di controllo della qualità dell'acqua.
- Al controllo ed al mantenimento dell'efficiente funzionamento del depuratore

Centraline idroelettriche

In attuazione di un investimento approvato dalla precedente Amministrazione, finalizzato all'utilizzo delle acque di scarico degli acquedotti per la realizzazione di due centraline idroelettriche , si è provveduto all'approvazione dei progetti ed all'avvio delle procedure di gara entro il 31/12/2015.

Nei primi mesi del 2016 si procederà all'aggiudicazione ed all'esecuzione delle opere.

Successivamente si ritiene opportuno valutare la possibilità di cantierare interventi analoghi, cercando di cogliere opportunità di finanziamento nei bandi di prossima emissione sui fondi europei.

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

il servizio è svolto da HERA S.P.A., in attesa della procedura di gara per il riaffidamento da svolgersi a cura di ATERSIR, prevista per i prossimi anni.

E' stata deliberata dal Comune l'assunzione di un mutuo insieme a Pievepelago per finanziare la chiusura della discarica di Casa Marmocchio.

E' necessario provare a verificare, anche d'intesa con i Comuni vicini, la possibilità di riorganizzare il servizio per renderlo meno oneroso.

Nel 2016 partiranno i lavori per la chiusura della discarica, fatto che nel tempo dovrebbe portare ad una riduzione dei costi per il trattamento del percolato, ad oggi consistenti.

Difesa del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico

Grazie a finanziamenti della Regione e del Dipartimento di protezione Civile sono stati effettuati diversi interventi per la sistemazione di strade interessate da frane (via Pezzuole e via Polle) e ad interventi di sistemazione e pulizia corsi d'acqua. Entro il 31/12/2015 deve essere avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di sistemazione della frana in loc. Passetto.

Per il futuro proseguiranno le richieste di intervento agli Enti preposti alla tutela idrogeologica per ripristini, regimazioni e pulizie.

Cura e manutenzione dell'ambiente naturale ed urbano

Sono stati realizzati gli interventi di:

- Riqualficazione sentiero della 'Costa';
- Sistemazione circolo idraulico fontana Vallona;

- Sistemazione ed apertura al pubblico area verde nel centro storico (parco Casa Bonatti);
- Manutenzione ordinaria aree verdi pubbliche;
- Pulizia dei sentieri con la collaborazione delle associazioni;

Per gli anni futuri continueranno piccoli ma significativi interventi volti al miglioramento ambientale quali:

- Sistemazione e riapertura primo tratto dello stradello del Saletto da viale Europa a via Statale;
- Attività di ripristino e sistemazione percorsi pedonali;
- Sistemazione percorsi intorno alla Diga con la collaborazione di ENEL

Viabilità

Sono stati attuati Interventi sulle alcune strade rifac. pavimentazione nei tratti più ammalorati, ripristino della carreggiata nel tratto vicino al passo (Cento Croci)

Si è provveduto alla fornitura di ghiaia ai frontisti per manutenzione ordinaria strade vicinali ad uso pubblico Negli anni a venire si darà continuità a tali Interventi di sistemazione manto dei tratti stradali maggiormente dissestati con priorità per zona Polle, Castellino nonché alle manutenzioni del reticolo minore ed alla compartecipazione per le strade vicinali ad uso pubblico.

OBIETTIVO 3: SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI – RICREATIVI – POLITICHE GIOVANILI ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Polo scolastico infanzia e primaria di via Parigini
<p>Sono stati ultimati i lavori di adeguamento e miglioramento sismico del Polo scolastico; dovranno essere attuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione cappotto esterno ed altri interventi per efficientamento energetico; - Sistemazione locali interni per allestimento aula musica - Realizzazione scala di sicurezza per i due piani superiori;
Servizi educativi prima infanzia
<p>Per l'a.s. 2015/2016 si è mantenuto, in accordo con Fiumalbo e Pieve, il servizio di micronido . Per il futuro è necessaria un'analisi delle condizioni di sostenibilità del servizio e studio delle eventuali soluzioni alternative in caso di permanenza di numero utenti insufficiente. L'obiettivo è mantenere sul territorio un servizio educativo per la prima infanzia a sostegno delle famiglie, tarato sui bisogni e volto all'uso efficiente delle risorse</p>
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
<p>Continuerà lo svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti dalla legge per il funzionamento, l'accesso, la frequenza del sistema scolastico. Sostegno economico ai progetti di qualificazione scolastica e per il miglioramento dell'offerta formativa.</p>
Servizi ricreativi e di promozione sportiva e culturale
<p>Organizzazione di iniziative rivolte ai bambini ed ai ragazzi, quali letture animate, laboratori, corsi di musica e di avviamento allo sport.</p>
Politiche giovanili
<p>Sono stati attivati e continueranno ad esserlo progetti di Servizio Civile Volontario, Garanzia Giovani, Lavoro estivo guidato; Verrà allestito uno spazio per la musica da mettere a disposizione delle scuole e dei giovani del territorio sia singolarmente che in gruppi. Andranno verificate le condizioni per altre forme aggregative e partecipative (consulta giovanile).</p>

OBIETTIVO 4: SERVIZI SOCIALI (gestione associata in capo all'Unione dei Comuni del Frignano)

Accesso, qualità e fruibilità dei servizi
Mantenimento e potenziamento degli interventi a tutela delle persone in condizione di fragilità . Servizi a sostegno della domiciliarità e della residenzialità . Informazione sui servizi per l'accesso e la presa in carico. Servizi svolti attraverso lo sportello sociale e l'assistente sociale.
Monitoraggio e valutazione dei bisogni
Rilevazione e analisi dei bisogni quindi programmazione degli interventi necessari, attraverso lo sportello e l'assistente sociale.
Interventi e servizi per l'inclusione, la socializzazione . Azioni a sostegno e sollievo delle famiglie
Gestione del centro attività ludico-ricreative per disabili. Strumenti per il sollievo delle famiglie con persone affette da gravi patologie (ricoveri sollievo ecc...). Analisi di eventuali nuovi bisogni.
Misure a sostegno della formazione, dell'inserimento lavorativo e del reddito
Supporto e coordinamento per l'organizzazione di tirocini formativi rivolti a giovani disoccupati ed a persone in condizione di disabilità o svantaggio sociale. Attivazione di forme di lavoro occasionale di tipo accessorio retribuito a mezzo buoni lavoro per giovani e adulti. Attivazione forme di prestazione lavoro volontario in cambio di sostegno e benefici di natura economica (esenzione tariffe servizi scolastici, ecc...)
Informazione e promozione sui corretti stili di vita in tutte le età
Organizzazione di iniziative di informazione attinenti a temi della salute, dell'alimentazione e dell'attività fisica a tutte le età

OBIETTIVO 5: TURISMO

Le Polle per l'inverno
<p>Espletata la procedura ad evidenza pubblica per la libera disponibilità dei suoli per l'esercizio della seggiovia Valcava. Recuperato l'intero credito vantato nei confronti della Società Zerolupi.</p> <p>Per il futuro:</p> <p>Realizzazione di uno snow park</p> <p>Realizzazione di uno spazio riservato ai bambini</p> <p>Per entrambi gli interventi sono già state effettuate valutazioni preliminari.</p>
Le Polle per tutte le stagioni
<p>Ottenuta dalla Provincia l'autorizzazione all'esercizio del lago per la pesca.</p> <p>Affidata la gestione del lago delle Polle sulla base di un progetto di riqualificazione dell'area ed estensione del servizio.</p> <p>Approvato il progetto per la realizzazione di un'area di sosta camper; entro il 31/12/2015 va avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione, che sconta purtroppo un ritardo nelle autorizzazioni da parte del Servizio tecnico di bacino</p> <p>Realizzazione lavori area camper –</p> <p>Espletamento procedura per l'affidamento in gestione della stessa.</p> <p>Dotazione di attrezzature e percorsi nella natura per le diverse fasce di età.</p> <p>Avvio interventi di sistemazione del parcheggio, da svolgersi per tranches</p>
Valorizzazione del territorio e delle sue zone di pregio
<p>Prosecuzione nella sistemazione e nel ripristino di sentieri e percorsi nella natura.</p> <p>Installazione di cartellonistica descrittiva ove mancante. Sistemazione e valorizzazione del Parco dell'Emigrante. Redazione del progetto "Il cammino e la devozione" con l'individuazione di un itinerario che colleghi tutti gli oratori ed i luoghi legati al culto del nostro territorio, con previsione di recupero e abbellimento dei luoghi più bisognosi di intervento (quali ad es. l'area del vecchio cimitero di Riolunato e la zona dell'oratorio di Santa Elisabetta).</p> <p>Ripristino e riqualificazione dei sentieri e dell'area del bacino della Diga, per il quale sono già stati presi proficui contatti con l'Ente Responsabile (ENEL Green Power società proprietaria e che ha in gestione l'impianto).</p> <p>Acquisto e sistemazione arredi urbani.</p>
Promozione, diffusione ed informazione
<p>Utilizzo delle attuali tecnologie di diffusione per la promozione turistica</p> <p>Valorizzazione dell'Ufficio turistico</p> <p>Valorizzazione delle strutture esistenti e delle peculiarità locali</p> <p>Azioni di informazione e promozione (pacchetti e itinerari) differenziati e proposti a categorie diverse di utenti .</p> <p>Verifica costi per implementazioni forme di pubblicità/ricerca sul web</p>
Manifestazioni e iniziative diverse
<p>Sostegno alle iniziative promosse dalle associazioni e dai privati</p> <p>Coordinamento ed organizzazione delle manifestazioni di richiamo turistico, sia consolidate sia innovative (particolarmente importante per il 2016 il Maggio delle Ragazze)</p>

OBIETTIVO 6: – AZIONI A SUPPORTO DELL'ECONOMIA LOCALE / FORMAZIONE / LAVORO

Sostegno e stimolo all'imprenditoria locale
Affidamenti di lavori, servizi e forniture ove consentito dalla norma a ditte del paese. Incentivazione di forme di collaborazione fra imprese per affidamenti economicamente più rilevanti.
Attività stagionali di raccolta dei prodotti del sottobosco e prospettive di sviluppo
Continuazione del percorso intrapreso insieme ai Comuni ed al Parco del Frignano per la verifica della fattibilità e delle intenzioni dei raccoglitori locali alla costituzione di forme organizzate per la raccolta, il conferimento e la trasformazione dei prodotti del sottobosco (consorzi e/o cooperative). E' prevalentemente attività di informazione e proposta ai raccoglitori locali, che decideranno singolarmente ed autonomamente. Programmazione ed esecuzione dell'attività di controllo attraverso concertazione e collaborazione con l'Ente Parco ed il Servizio di Polizia locale
Infrastrutture e servizi
Svolgimento dei compiti propri dell'Ente in materia di infrastrutture e servizi alle imprese (reti, viabilità, urbanizzazione, illuminazione ecc...)
Collaborazione con Associazioni ed Enti per attività di formazione differenziazione ecc...
Contatti e collaborazioni con le Associazioni di categoria e le OO.SS. per attività di informazione, qualificazione e formazione.

OBIETTIVO 7: – CULTURA – TRADIZIONI – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Recupero e valorizzazione dei centri storici
Mantenimento delle agevolazioni in materia di abbattimento della quota in conto interessi per mutui destinati a ristrutturazioni e recuperi. Forme di sostegno a nuovi insediamenti commerciali e/o artigianali nei centri storici Ricerca finanziamenti per recupero dei centri, coordinamento dei soggetti privati potenzialmente interessati e progettazione degli interventi per la realizzazione di reti ospitali. Integrazione e riqualificazione dell'arredo urbano – Realizzazione cartellonistica descrittiva dei beni culturali
Strutture
Ultimazione lavori interni Casa Gestri per trasferimento Museo del Maggio Bando pubblico per gestione punto degustazione vendita e promozione prodotti locali
Iniziative e manifestazioni culturali
Supporto a tutte le iniziative organizzate da associazioni operanti entro e fuori comune. Patrocinio ed organizzazione di iniziative culturali sia tradizionali sia innovative e sperimentali. Scambi culturali con realtà esterne e promozione delle peculiarità locali. Particolare impegno nel 2016 per sostenere la realizzazione del Maggio delle Ragazze
Documentazione e promozione
Recupero e documentazione delle tradizioni scritte ed orali della nostra tradizione. Realizzazione di documenti multimediali sul patrimonio artistico, culturale ed ambientale. Progettazione di elaborati organici sul paese e le frazioni, in collaborazione con le associazioni ed i cittadini

OBIETTIVO 8: – SPORT E TEMPO LIBERO

Impianti e strutture
<p>Riqualificazione degli impianti sportivi della Vallona Manutenzione di percorsi pedonali, ciclabili, equestri Mantenimento dell'efficienza degli impianti sportivi (es. campo calcio) affidati ad associazioni.</p> <p>·</p> <p>Valutazione fattibilità strutture di supporto per la canoa ed il down hill Progettazione di percorsi per l'esecuzione di attività fisica moderata in zone verdi quali percorsi salute, anche nella tipologia progettata per anziani e disabili</p>
Supporto alla diffusione della pratica sportiva
<p>Proposte di avviamento allo sport sia presso le scuole del territorio sia in periodo extrascolastico con la collaborazione delle associazioni del territorio</p>
Associazioni
<p>Collaborazione con le associazioni per la gestione degli impianti e nell'organizzazione di iniziative, sostegno alle attività ordinarie e straordinarie messe in cantiere.</p>

OBIETTIVO 9: – CENTRI ABITATI E TERRITORIO

Gli interventi sul territorio, nell'ambito di tutti i settori di attività dell'Amministrazione, verranno programmati sulla base delle priorità individuate insieme ai cittadini residenti nelle varie zone e di proposte da essi stessi provenienti

Interventi specifici
<p>Studio per miglioramento del parco della Vallona Sistemazione e riapertura del "Sentiero del Saletto" Adeguamento dell'illuminazione pubblica nelle diverse zone del territorio. Concertazione con la Parrocchia e con i residenti di un piano per il recupero dell'oratorio di San Rocco Individuazione e sistemazione di un'area gioco per i bambini a Castello Progetto per la sistemazione dei locali al primo piano degli spogliatoi del campo sportivo di Groppo per la realizzazione di una sala polivalente con finalità ricreative-aggregative</p>
Altri interventi
<p>Sistemazione e ghiaiatore tratti di strade Installazione tratti di barriera protettiva in diverse zone del territorio (VEDI ANTE)</p>

OBIETTIVO 10 – SICUREZZA E VIVIBILITA' – PROTEZIONE CIVILE

Illuminazione pubblica	
Garantire l'illuminazione nelle zone più buie ed isolate quale misura a tutela della sicurezza pubblica. Alcuni interventi sono già stati realizzati, per gli altri è necessario redigere un piano per il 2016 e seguenti.	
Informazione e controllo	
Con la collaborazione delle Forze dell'ordine sono già state discusse iniziative di informazione sui comportamenti da rendere abituali e sugli accorgimenti per migliorare la sicurezza delle persone e delle abitazioni, da realizzarsi in corso d'anno. Analogamente sono già state concordate e messe in campo azioni volte al controllo del territorio, anche attraverso l'impiego del Servizio di Polizia Locale.	
Interventi a tutela della sicurezza dei centri urbani e dell'incolumità delle persone	
E' in programma per il 2016 l'installazione di altre telecamere per la video sorveglianza nel capoluogo e in alcune zone a rischio ambientale. Sempre per 2016 è in programma l'installazione di cartelli misuratori di velocità e di dissuasori nel tratto di via Statale all'interno del centro abitato di Riolunato.	
Sistema di Protezione Civile	
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi a seguito di calamità naturali	

OBIETTIVO 11 – TASSAZIONE E IMPOSIZIONE FISCALE

Carico impositivo	
Misurazione e valutazione del carico impositivo locale in ottica comparativa rispetto a realtà locali simili. Misurazione e valutazione dell'effetto di eventuali riduzioni delle aliquote IMU per programmare un contenimento dell'onere da porre in capo ai cittadini. Valutazione delle possibilità di esenzione/riduzione d'imposta demandate ai regolamenti comunali ed eventuale adeguamento. E' già stata disposta ed avviata l'analisi da parte dell'Ufficio Tributi; si aspetta di conoscere e valutare l'impatto delle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016.	

OBIETTIVO 12 –REGOLAMENTAZIONE E PIANIFICAZIONE

Regolamenti	
Revisione dei regolamenti esistenti ed adozione di nuovi regolamenti per le materie ancora non regolate. E' indispensabile accelerare il lavoro di revisione e redazione regolamenti attraverso la commissione consiliare istituita.	
Strumenti di pianificazione territoriale	
Avviso e invito alla cittadinanza a far pervenire richieste e osservazioni sulla necessità di procedere ad una revisione degli strumenti di pianificazione territoriale per attualizzarli. Valutazione modifiche agli strumenti urbanistici sulla base delle richieste espresse dalla popolazione e della valutazione dei competenti uffici.	
Altri strumenti di pianificazione	
Esame e valutazione della necessità di intervenire attraverso strumenti di pianificazione in tutti i settori che ne necessitano.	

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Valutazione socio-economica del territorio;
2. Territorio e pianificazione territoriale;
3. Strutture ed erogazione dei servizi;
4. Economia e sviluppo economico locale;
5. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione tributaria;
- Grado di rigidità della spesa corrente;
- verifica dell'incidenza dell'indebitamento sulle spese correnti;
- Smaltimento residui attivi e passivi;
- Parametri di deficit strutturale.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio.

Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio economica della popolazione di Riolunato può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione emilia Romagna. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente al settore turistico e dell'indotto da esso generato. Sono presenti anche piccole aziende agricole che contribuiscono alla produzione di prodotti tipici locali tra cui il Parmigiano Reggiano DOC.

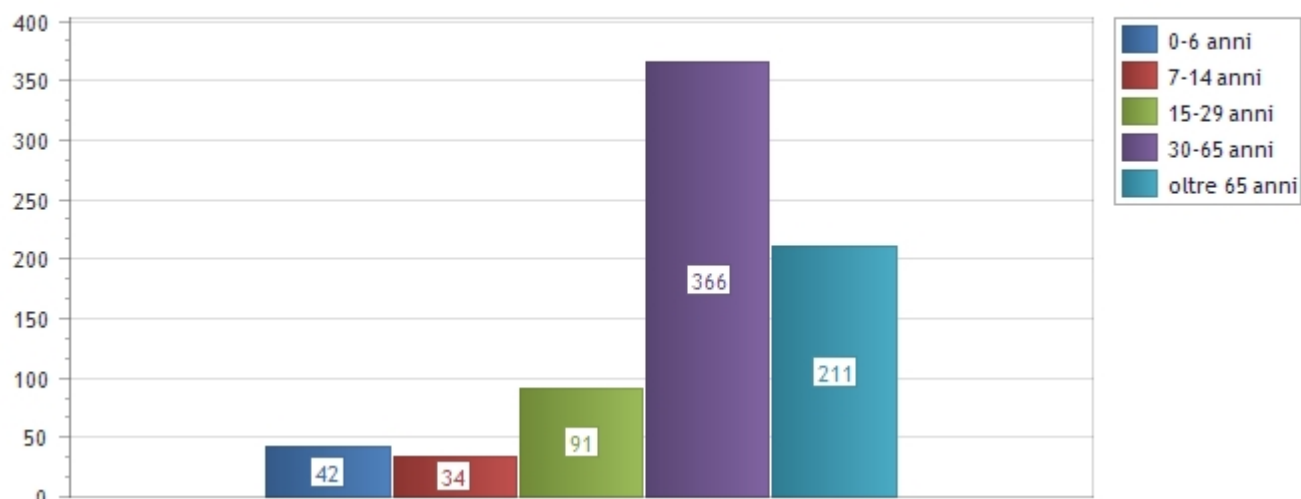
Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	759	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	752	+
Nati nell'anno	7	+
Deceduti nell'anno	15	-
Saldo naturale	-8	
Immigrati nell'anno	11	+
Emigrati nell'anno	11	-
Saldo migratorio		
Popolazione al 31-12	744	

Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	396	+
Femmine	348	+
Popolazione al 31-12	744	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	42	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	34	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	91	+
Adulta (30-65 anni)	366	+
Senile (oltre 65 anni)	211	+
Popolazione al 31-12	744	

Composizione per età



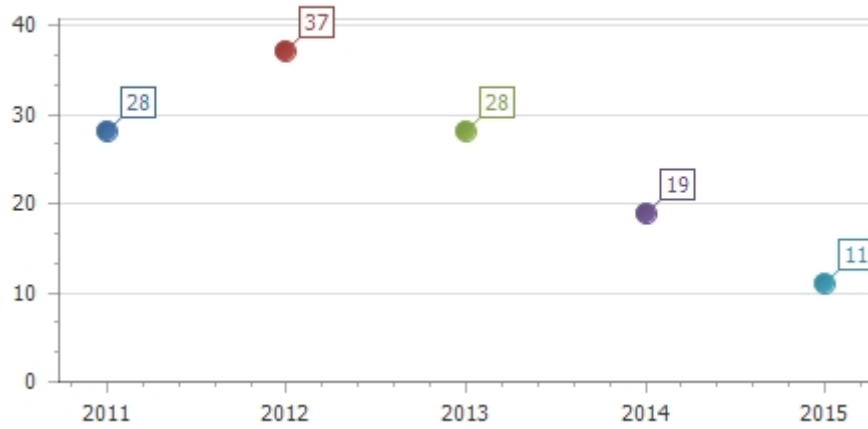
Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		372
Comunità / convivenze		
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,93 +
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		2 +
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		
Anno finale di riferimento		0

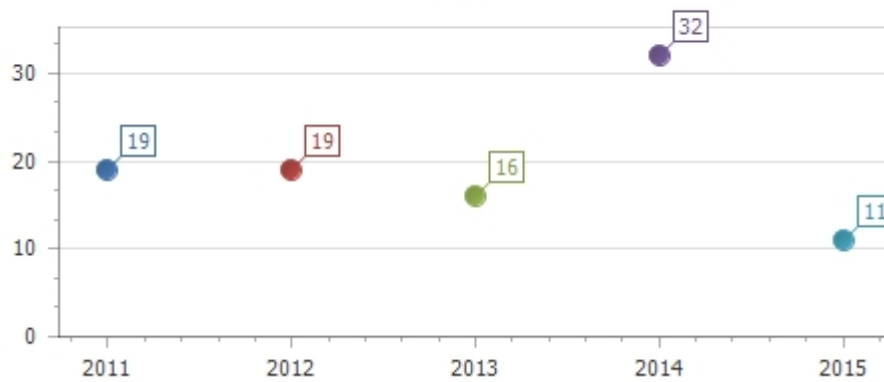
Popolazione (andamento storico)

	2010	2011	2012	2013	2014	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	6	6	3	11	7	+
Deceduti nell'anno	16	17	12	14	15	-
Saldo naturale	-10	-11	-9	-3	-8	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	28	37	28	19	11	+
Emigrati nell'anno	19	19	16	32	11	-
Saldo migratorio	9	18	12	-13		
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,79	0,79	0,39	1,44	0,93	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	2,11	2,23	1,56	1,44	2	+

Immigrati



Emigrati



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il Comune di Riolunato si trova in Provincia di Modena, all'interno del Parco del Frignano sull'Alto Appennino Modenese, sulle pendici nord ovest del monte Cimone a 750,00 metri sul livello del mare. Conta una popolazione residente pari a 750 persone e fluttuante nei periodi turistici di oltre 5.000.

Si articola su una superficie di Km² 45,17 e la totalità del territorio comunale si trova in zona montana.

Conta le frazioni di Castello, Groppo, Roncombrellaro, Serpiano, Castellino.

Il capoluogo si articola lungo la Strada Provinciale SP 324 del Passo delle Radici. Il nucleo più antico è ubicato nella zona a valle della strada, dove troviamo edifici che risalgono al quindicesimo secolo ed appartenevano all'antica Cinta Murata.

Riolunato ha una rete viaria molto sviluppata composta dalla Strada Statale 12, la Provinciale SP 324, e svariate strade Comunali e Vicinali che permettono di raggiungere tutte le piccole località che si trovano disseminate sul territorio comunale.

In località Le Polle troviamo l'omonima stazione sciistica, importante accesso al comprensorio sciistico del Monte Cimone che conta oltre 50 km di piste, capaci di soddisfare tutte le esigenze degli sciatori, dai principianti agli esperti.

Nel periodo estivo, Le Polle sono meta di molti pescatori, attratti dal laghetto di pesca sortiva che offre giornate di relax e tranquillità ai suoi frequentatori.

Circa le caratteristiche ambientali, si sottolinea che le vaste distese di bosco, presenti in tutto il territorio comunale, fanno di Riolunato uno dei luoghi più ricchi di verde dell'Appennino emiliano e lo rendono di conseguenza asciutto e molto ben ossigenato.

Per quanto riguarda il bosco, grazie alle notevoli differenze altimetriche, si rinvergono diverse specie arboree, varie per numero e qualità. Nella zona bassa del territorio si segnala la presenza del Cerro, Roverella, Carpino nero e bianco, Castagno d'altro fusto e ceduo, Abete bianco, Abete rosso, Pino nero, Pino laricio e Larice giapponese.

Varia è la fauna che popola queste montagne, fra la più comune si annovera : la volpe, lepre, pernice, fagiano, tasso, ghio, scoiattolo, martora, puzzola, cinghiale, marmotta (quale animale tipico della zona alpina che si è ben ambientato a Pian cavallaro), daino e muflone.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	45	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi	3	num.
Fiumi e torrenti	43	num.
Strade		
Statali	30	Km.
Provinciali		Km.
Comunali	86	Km.
Vicinali		Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	
Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/>	
Comerciali	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti	<input type="checkbox"/>	
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	<input type="checkbox"/>	
Area interessata P.E.E.P.	0	mq.
Area disponibile P.E.E.P.	0	mq.
Area interessata P.I.P.	0	mq.
Area disponibile P.I.P.	0	mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune di Riolunato possiede le seguenti strutture scolastiche:

Polo scolastico , ubicato in Via Parigini n. 7 comprendente:

n. 1 sezione di scuola dell'infanzia che può ospitare fino a 20 alunni

n. 1 sezione di scuola primaria che può ospitare fino a 36 alunni

Non ci sono sul territorio comunale scuole secondarie di primo e secondo grado.

E' attiva nel Comune di Pievepelago una sezione di Micronido intercomunale, gestita in convenzione tra i Comuni di Riolunato Pievepelago e Fiumalbo, che può ospitare fino a un massimo di 16 bambini.

Non sono previste variazioni né nel numero di strutture né nel numero di posti disponibili in esse.

Il Comune di Riolunato gestisce direttamente in House il servizio idrico integrato che si compone di 55 km di reti tra distribuzione ed adduzione, 16 serbatoi di acqua per una capacità di mc 700, attualmente sono installati 2 impianti di potabilizzazione ed un impianto di sollevamento il località Lavina, inoltre sono installate 5 stazioni di monitoraggio.

La fognatura e depurazione copre la maggior parte degli agglomerati i sistemi di depurazione adottati e per i quali vigono le autorizzazioni sono di tipo a fossa settica o imhoff oltre al depuratore ad ossidazione del capulogo.

La raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani viene svolto per conto del Comune da Hera Spa, alla quale è stato affidato su disposizione di Atersir nel contesto dell'ambito ottimale "Pianura Montagna". Nel corso degli anni si sono ottenuti buoni risultati con un aumento della frazione della raccolta differenziata rispetto alla indifferenziata che è stabilmente oltre il 40%.

Sono attive due stazioni ecologiche intercomunali in comue di Fiumalbo e comune di Pievepelago, che permettono il conferimento di: carta e cartone, plastica, vetro, legno, ingombranti, sfalci e potature, pile, vernici, metalli, materiali provenienti da piccole demolizioni, RAEE, imballaggi, pneumatici, lampadine e neon, toner e carticce per stampanti, frigoriferi.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione	2015		2016		2017		2018	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido								
Scuole materne	1	21						
Scuole elementari	1	32						
Scuole medie								
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico

Denominazione	2015	2016	2017	2018	
Rete fognaria					
Bianca	0	0	0	0	Km.
Nera	0	0	0	0	Km.
Mista	30	30	30	30	Km.
Depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Aquedotto	55	55	55	55	Km.
Servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	4 (3 hq.)	4 (3 hq.)	4 (3 hq.)	4 (3 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	4300	4200	4100	4000	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Discarica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Altre dotazioni

Denominazione	2015	2016	2017	2018	
Farmacie comunali	0	0	0	0	num.
Punti luce illuminazione pubblica	95	95	95	95	num.
Rete gas	12	12	12	12	Km.
Mezzi operativi	9	9	9	9	num.
Veicoli	0	5	5	5	num.
Centro elaborazioni dati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Personale computer	10	10	10	10	num.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

L'economia presente nel Comune di Riolunato si basa fundamentalmente sul turismo anche grazie alla presenza della stazione turistica invernale delle Polle nell'ambito del CONSORZIO STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE.

Negli ultimi anni, è crollato il mercato immobiliare della seconda casa, comparto che, fin dagli anni 60 ha dato un notevole sviluppo all'artigianato legato alle abitazioni turistiche, causa la grave crisi economica, il settore edile-impiantistico-infissi e arredo ha visto una notevole diminuzione delle commesse al punto che alcuni operatori del settore hanno intrapreso attività commerciali legate al turismo bianco.

La rete distributiva sul territorio comunale è rilevata dai dati che seguono:

Commercio e Pubblici esercizi:

Alberghi :

n. 3 autorizzazioni attive per un totale di superficie pari a mq. 2.827

Pubblici esercizi (bar,ristoranti)

n. 11 esercizi per una superficie totale di mq. 2.772

Edicole:

n. 1 rivendita di giornali e riviste non esclusiva per una superficie totale di mq.19

Esercizi di vicinato (con superficie fino a mq.150):

n. 8 settore alimentare e non per una superficie totale di mq. 694

Posteggi fiera di San Giacomo:

Posteggi previsti dal regolamento della Fiera: n. 52 di cui n. 8 per il settore alimentare e n. 44 per il settore non alimentare

La struttura distributiva in ambito commerciale non evidenzia sostanziali variazioni significative da diversi anni.

Le attività presenti sul territorio (dati Camera di Commercio di Modena) sono così suddivise:

- n. 16 attività artigianali nel settore edilizio
- n. 2 agenti di commercio
- n. 4 parrucchiere/estetiste
- n. 2 commercio all'ingrosso
- n. 3 elaborazione dati
- n. 8 officine meccaniche/falegnamerie/carrozzeria/pasticceria
- n. 1 Agenzia d'affari
- n.1 farmacia
- n.1 campeggio
- n. 1 officina di produzione energia elettrica

Prospettive possibili sono rappresentate dall'apertura in un prossimo futuro di piccole botteghe artigianali/commerciali ubicate nel Centro storico del Capoluogo nell'edificio "Casa Gestri" recentemente ristrutturato.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà:

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia finanziaria:

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie entrate extratributarie sulle proprie;

$$\frac{\text{titolo 1}^\circ \text{ titolo III}^\circ}{\text{Titolo I}^\circ \text{ II}^\circ \text{ III}^\circ} \times 100 = \frac{1.317.595,09}{1.360.009,67} = 96,88\%$$

Titolo I° II° III° 1.360.009,67

Pressione tributaria:

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti.

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate tributarie (titolo I°);

$$\frac{\text{Titolo I}^\circ}{\text{Popolazione}} = \frac{914.991,93}{744} = 1.229,82$$

Popolazione 744

Grado di rigidità di spesa corrente:

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

$$\frac{\text{Spese personale quote amm.to mutui}}{\text{Tot. entrate titoli I}^\circ \text{ II}^\circ \text{ III}^\circ} \times 100 = \frac{578.189,60}{1.360.009,67} = 42,51\%$$

Tot. entrate titoli I° II° III° 1.360.009,67

Verifica dell'incidenza dell'indebitamento sulle spese correnti:

$$\frac{\text{Interessi passivi quote rimborso prestiti}}{\text{Tot. entrate titoli I}^\circ \text{ II}^\circ \text{ III}^\circ} \times 100 = \frac{185.249,50}{1.360.009,67} = 13,62\%$$

Tot. entrate titoli I° II° III° 1.360.009,67

Smaltimento residui attivi e passivi:

Residui attivi di parte corrente riscossi 446.546,17
 _____ = _____ = 36,70%

Residui attivi di parte correnti riportati all'1/1 1.216.710,40

Residui passivi di parte correnti liquidati 340.155,59
 _____ = _____ = 49,83%

Residui passivi di parte correnti riportati all'1/1 682.667,90

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'Ente non è mai risultato essere in deficit strutturale. Di seguito vengono esposte le risultanze dei parametri di deficitarietà a consuntivo 2015.

A CONSUNTIVO 2014 LE RISULTANZE DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' ERANO LE SEGUENTI:

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); **PARAMETRO RISPETTATO**

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. LGS. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della L. 228/2012, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà : **PARAMETRO RISPETTATO**

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d. lgs. 23 o f.do di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della L. 228/2012 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. **PARAMETRO RISPETTATO**

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; **PARAMETRO NON RISPETTATO**

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti; **PARAMETRO RISPETTATO**

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale); **PARAMETRO RISPETTATO**

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8 comma 1 della legge 12/811/2011 n. 183 a decorrere dall'1/1/2012; **PARAMETRO RISPETTATO**

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari); **PARAMETRO RISPETTATO**

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; **PARAMETRO RISPETTATO**

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. **PARAMETRO RISPETTATO**

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE AL 31/12/2014:

AGENZIA PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.P.A. (AMO)

C.F. 02727930360

STR. S.ANNA 210 - MODENA (MO)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 0,0039%

SERVIZI AFFIDATI: ATTIVITA DI SUPPORTO AI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI

CONSORZIO DI PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DELL'APPENNINO MODENESE

C.F. 02526890369

VIA GIARDINI,7 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 0,68%

SERVIZI AFFIDATI : PROMOZIONE TURISTICA

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL METANODOTTO DELL'ALTO FRIGNANO (CIMAF)

In fase di liquidazione.

C.F. 01723630362

VIA PANORAMA 5 - SESTOLA (MO)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 20%

CONSORZIO STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE

C.F. 00653720367

VIA STATALE OVEST,23 - SESTOLA (MO)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 6,53%

HERA S.P.A.

C.F. 042455020376

VIALE BERTI PICHAT 2/4 BOLOGNA (BO)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 0,0003%

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA 0,00002807%

SERVIZI AFFIDATI: RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

HOLDING STRATEGIE E SVILUPPO DEI TERRITORI MODENESI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE (HSST)

C.F. 03073760369

VIA SCUDARI, 20 MODENA (MO)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 0,0003%

LEPIDA S.P.A.

C.F. 02770891204

VIALE ALDO MORO 64 BOLOGNA (BO)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 0,0016%

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A. (SETA)

C.F. 02201090368

STRADA S.ANNA 210 MODENA (MO)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 0,001%

SERVIZI AFFIDATI: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia	2015	2016	2017	2018	
Consorzi	2	2	2	2	num.
Aziende	0	0	0	0	num.
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.
Società di Capitali	5	4	4	4	num.
Concessioni	1	1	0	0	num.
Totale	8	7	6	6	

CONSORZIO DI PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA VALLI DEL CIMONE

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, COMUNI DI RIOLUNATO, FIUMALBO, PIEVEPELAGO, LAMA MOCOGNO, SESTOLA, MONTECRETO, FRASSINORO, PAVULLO, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ALBERGHI E CONSORZI, ASSOCIAZIONI TURISTICHE, ARCHEOSISTEMI SOCIETA' COOPERATIVA, AGENZIA VIAGGI DRAGONFLY.

PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DELL'APPENNINO MODENESE

CONSORZIO STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE

COMUNE DI RIOLUNATO, COMUNE DI SESTOLA, COMUNE DI MONTECRETO, ZEROLUPI SRL, CIMONCINO SRL, SESTOLA 2000, PASSO DEL LUPO SAS, ASSOCIAZIONE MAESTRI DI SCI SESTOLA,

GESTIONE IMPIANTI DI RISALITA E PISTE DA SCI

AMO SPA (Agenzia per la mobilità di Modena)

TUTTI I 47 COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA, PROVINCI DI MODENA ,

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA, PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PERSONE NEL BACINO PROVINCIALE DI MODENA.

H.S.S.T. IN LIQUIDAZIONE

COMUNE DI MODENA, UNIONE TERRE DEI CASTELLI, UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (DAL 1/1/2014), COMUNI DI: CASTELFRANCO EMILIA, FORMIGINE, SASSUOLO, PAVULLO N.F., MARANELLO, FIORANO S. CESARIO, SESTOLA, SERRAMAZZONI, ZOCCA, LAMA.M., PALAGANO, MARANO S/P., FRASSINORO, PALAGANO, POLINAGO, MONTEFIORINO, ACQUEDOTTO DEL DRAGONE SRL, GUIGLIA E RIOLUNATO.

SOCIETA' VEICOLO NELLA QUALE SONO STATE CONFERITE TUTTE LE AZIONI DI HERA A SEGUITO DEL CONCAMBIO DELLE AZIONI META. POSTA IN LIQUIDAZIONE IL 6/5/2015.

HERA S.P.A. (HOLDING, ENERGIA, RISORSE, AMBIENTE)

N. 200 Comuni del territorio di riferimento che detengono una quota complessiva pari al 53,8%. L'azionariato si connota per la presenza di numerosi Comuni con una relativamente bassa concentrazione di azioni, e un azionariato privato diffuso.

SERVIZI ENERGETICI, IDRICI E AMBIENTALI

LEPIDA S.P.A.

Alma Mater Studiorum (Università di Bologna), Tutte le AUSL dell'Emilia Romagna, 340 Comuni, Comunità Montane, Unioni dei Comuni, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli studi di Ferrara, province dell'Emilia Romagna.

GESTIONE RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E FORNITURA DEI RELATIVI SERVIZI DI CONNETTIVITA'.

SETA S.P.A.

TUTTI I 47 COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA, PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI PIACENZA, CONSORZIO ACT COSTITUITO FRA GLI ENTI LOCALI REGGIANI.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

I.C.A. (Imposte Comunali Affini)

GESTIONE IN CONCESSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI FINO AL 31/12/2016.

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

PAVULLO NEL FRIGNANO, SERRAMAZZONI, LAMA MOCOGNO, POLINAGO, PIEVEPELAGO, FIUMALBO, RIOLUNATO, MONTECRETO, SESTOLA, FANANO

GESTIONE ASSOCIATA DEI SEGUENTI SERVIZI: CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE, SERVIZI SOCIALI, CANILE INTERCOMUNALE, SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, SIT, CATASTO, ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad euro 100.000,00, rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2016/2017/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016.

Le opere elencate sono iniziate e sono in fase di esecuzione altre sono terminate e devono essere rendicontate e liquidate.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)
NS QUOTA RESTAURO AFFRESCO CHIESA CASTELLO	2007	3.200,00	0,00
LAVORI DI RECUPERO SCALINATA L. GIGLI	2008	7.170,00	0,00
REALIZZAZIONE PROGETTO "LE PIETRE SCOLPITE"	2013	4.000,00	3.300,00
QUOTA PARTE PROGETTO PARCO AREA CAMPO SCOUT LE POLLE	2010	19.000,00	0,00
REALIZZAZIONE WI FI AREA	2013	20.000,00	18.658,00
LAVORI MIGLIORAMENTO STRADA POLLE	2014	32.316,75	0,00
QUOTA PARTE PRESIDIO P.M. PIEVEPELAGO	2012	2.817,00	0,00
QUOTA PARTE PROGETTO PARCO AREA CAMPO SCOUT LE POLLE	2011	12.052,00	0,00
QUOTA PARTE MANUT. IPPOVIA	2014	4.800,00	0,00
REALIZZAZIONE STRADA "LA VIGNA"	2008	1.200,00	0,00
RISTRUTT. STRAORD. ACQUEDOTTO E FOGNATURE	2013	16.150,00	0,00
QUOTA PARTE ADEGUAMENTO ISOLA ECOLOGICA	2014	6.374,00	0,00
NS. QUOTA PARTE ADEGUAMENTO DISCARICA CASA MARMOCCHIO	2004	4.353,98	0,00
NS. QUOTA PARTE SISTEMAZIONE DISCARICA CASA MARMOCCHIO	2014	1.358,88	0,00
TRASFERIMENTO AI COMUNI PER PROGETTO SPAZIO GIOVANI	2011	2.316,22	0,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali, che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio. Il Federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC) i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC:

La IUC si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa rifiuti (TARI) che finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili a qualsiasi uso adibite.

1. **IMU (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI)** : imposta di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

Aliquote in vigore nel 2015:

aliquota 0,92 altri immobili

aliquota 7,6 per mille immobili categorie C1/C3/C4 e gruppo catastale D

aliquota 5 per mille abitazioni principali immobili categorie A/1, A/8 A/9 e relative pertinenze

2. **TASI (Tassa sui servizi indivisibili)** : E' la componente riferita ai servizi a carico sia di chi possiede l'immobile che di chi utilizza il bene;

Aliquota applicata nel 2015 : 2,5 per mille per le abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze solo a carico del possessore dell'immobile. Dal 2016 la tassa sui servizi indivisibili sarà abolita.

3. **TARI (Tassa sui rifiuti)** Il presupposto oggettivo è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe vengono approvate dal Consiglio Comunale in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.
4. **TOSAP (Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)** tariffe approvate dalla Giunta comunale.
5. **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'** Tariffe approvate dalla Giunta Comunale
6. **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** : aliquota in vigore nel 2015 0,5% per redditi oltre 15.000 euro

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

SERVIZI EROGATI E COSTO PER IL CITTADINO :

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità e l'obbligo di ricevere dal beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la natura attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

- **ILLUMINAZIONE VOTIVA**

canone annuo euro 15,00- diritto di allacciamento euro 50,00

- **CAMPEGGI ESTIVI**

campi scout in località Polle: euro 3,00 pro-capite giornaliero

- **MENSE SCOLASTICHE**

scuola primaria e secondaria di primo grado buono pasto euro 4,20

scuola primaria e secondaria di 1 grado con ISEE inf. ad euro 7.500,00 buono pasto euro 3,00

scuola dell'infanzia: retta mensile euro 90,00

scuola dell'infanzia con ISEE inf. ad euro 7.500,00 : retta mensile euro 65,00

- **TRASPORTO SCOLASTICO**

alunni di tutte le scuole : tariffa annua di euro 165,00

alunni di tutte le scuole con ISEE inf. ad euro 7.500,00 : tariffa annua di euro 125,00

alunni di tutte le scuole fino a tre trasporti settimanali : euro 88,00

Sconto del 20% e 30% per il secondo e terzo figlio che usufruiscono del trasporto.

- **IMPIANTI DI RISALITA**

Prezzi stabiliti dal Consorzio Stazione Invernale del Cimone

- **ALTRI IMPIANTI SPORTIVI**

Campi da tennis Vallona: tariffa oraria singolo euro 10,00

campi da tennis Vallona: tariffa oraria doppio: euro 16,00

campo da calcio a 5 (10 giocatori) tariffa oraria giornaliera: euro 20,00

campo da calcio a 5 (10 giocatori) tariffa oraria notturna: euro 30,00

campo da calcio Il Groppo : tariffa giornaliera: euro 100,00

campo da calcio Il Groppo: ritiro squadre: tariffa giornaliera :euro 70,00

lago pesca sportiva loc.tà Polle mattina o pomeriggio: euro 13,00

lago pesca sportiva loc.tà Polle tariffa giornaliera : euro 17,00

- **PARCHEGGI A PAGAMENTO**

autovetture : tariffa giornaliera euro 3,00

camper/autobus: tariffa giornaliera euro 5,00

tutti i mezzi: tariffa oraria euro 0,50

autovetture: tariffa stagionale euro 20,00

camper/autobus: tariffa stagionale euro 40,00

Le tariffe sono applicate nel periodo di apertura al pubblico degli impianti di risalita nelle seguenti fasce: tutti i sabati e le domeniche, i festivi infrasettimanali, le festività natalizie negli orari compresi fra le 8 e le 16,00.

SERVIZI PRODUTTIVI

Servizio Idrco Integrato

ACQUEDOTTO

canone forfettario utenze domestiche per ogni unità immobiliare : euro 40,50

canone forfettario alberghi: euro 242,97

canone forfettario usi commerciali ed artigianali: euro 88,74

FOGNATURA

canone forfettario per tutti i tip di utenze: euro 12,50

DEPURAZIONE

canone forfettario per tutt i i tipi di utenze: euro 11,71

CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE IDRICA COMUNALE

allacciamento utenze civili : euro 103,29

allacciamenti di cantiere: euro 129,11

CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA COMUNALE

allacciamento generale: euro 41,32

quota aggiuntiva per ogni ulteriore unità immobiliare: euro 5,16

Tutte i canoni sopra elencati sono soggetti all'applicazione dell'IVA nella misura del 10%.

TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI :**TARIFFE CONCESSIONE LOCULI E OSSARI:**

Loculi ossario singoli: tariffa euro 200,00

loculi ossario doppi.tariffa euro 400,00

loculi esterni Cimitero di Riolutato : tariffa euro 1.800,00

loculi interrati dalla 1 alla 4 fila cimitero di Riolutato: tariffa euro 1.300,00

loculi interrati 5 fila Cimitero di Riolutato: euro 1.000,00

loculi altri Cimiteri : tariffa euro 1.500,00

concessioni area cimiteriali al mq: tariffa euro 700,00

rinnovo loculi cimiteri escluso Riolutato per anni 10. tariffa euro 700,00

rinnovo loculi cimiteri escluso Riolutato per anni 20 : tariffa euro 1.000,00

rinnovo loculi cimiteri escluso Riolutato per anni 30: tariffa euro 1.500,00

rinnovo loculi esterni Riolutato per anni 10: tariffa euro 1.000,00

rinnovo loculi esterni Riolutato per anni 20:tariffa euro 1.300,00

rinnovo loculi esterni riolutato per anni 30 :tariffa euro 1.800,00

rinnovo loculi interrati Riolutato pr anni 10:tariffa euro 500,00

rinnovo loculi interrati Riolutato per anni 20:tariffa euro 700,00

rinnovo loculi interrati Riolutato per anni 30.tariffa euro 1.000,00

TARIFE UTILIZZO STRUTTURE COMUNALI:

Gazebo: tariffa giornaliera euro 50,00

Palco: tariffa giornaliera euro 50,00

Pista da ballo: tariffa giornaliera euro 50,00

E' prevista la concessione in uso gratuito alle associazioni e comitati senza fini di lucro aventi sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Riolunato, per iniziative da svolgersi all'interno del territorio comunale.

TARIFE UTILIZZO LOCALI COMUNALI:

Sala Consiliare e teatro senza riscaldamento: euro 45,00

Sala consiliare e teatro con riscaldamento : euro 60,00

Scuole: uso gratuito

Attività a fini di lucro:

corsi di chitarra, danza e teatro. rimborso spese di riscaldamento, luce e pulizie (se rivolti ragazzi i età scolare e con finalità culturali uso gratuito)

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in Attivo e Passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato, quello dell'esercizio 2014.

Attivo patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	8.800,00
Immobilizzazioni materiali	8.792.900,61
Immobilizzazioni finanziarie	165.534,96
Rimanenze	0,00
Crediti	2.209.455,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	308.698,20
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	11.485.388,79

Passivo patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	4.614.379,38
Conferimenti	3.577.338,17
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.126.747,32
Ratei e risconti passivi	1.166.923,92
Totale	11.485.388,79

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio:

Il limite di indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 204 del TUEL.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del d. lgs. 267/2000 il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Come anticipato nella sezione precedente il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Nella tabella seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune al 31/12/2015.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2014	2014	2014
Tit. 1 - Tributarie	914.991,93	914.991,93	914.991,93
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	42.414,58	42.414,58	42.414,58
Tit. 3 - Extratributarie	402.603,16	402.603,16	402.603,16
Somma	1.360.009,67	1.360.009,67	1.360.009,67
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	136.000,97	136.000,97	136.000,97

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2016	2017	2018
Interessi su mutui	68.330,87	64.075,99	59.661,06
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	68.330,87	64.075,99	59.661,06
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	68.330,87	64.075,99	59.661,06

Verifica prescrizione di legge			
	2016	2017	2018
Limite teorico interessi	136.000,97	136.000,97	136.000,97
Esposizione effettiva	68.330,87	64.075,99	59.661,06
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	67.670,10	71.924,98	76.339,91

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Risorse umane

Il piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/97, è stato adottato con deliberazione di giunta comunale n. 13 del 29/04/2015.

si dà atto:

- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lg.vo n. 267/2000 e succ.m.i.;
- che la spesa del personale calcolata al netto degli oneri con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006 e dal comma 1 art. 76 D.L. 112/08 presenta il seguente andamento:

anno 2004.....	€ 514.143,69
anno 2007	€ 437.741,03
anno 2008	€ 430.809,55
anno 2009.....	€ 434.460,00
anno 2010.....	€ 426.041,00
anno 2011.....	€ 421.300,00
anno 2012.....	€ 422.870,00
anno 2013	€ 416.356,62
anno 2014	€ 415.130,00
anno 2015.....	€ 401.637,26
- della conferma, non essendo state rilevate eccedenze di personale, della dotazione organica anno 2015 e successivi 2015/2017 senza previsione di assunzioni di nuovo personale a tempo indeterminato tranne che le sostituzioni per turn-over (mobilità per assunzioni/cessazioni ecc...), od eventuali assenze temporanee per posti infungibili o per il funzionamento dei servizi a carattere stagionale;
- del rispetto dei principi di contenimento della spesa del personale, previsti per legge, così come desumibili dal Bilancio 2015 in corso di approvazione;
- che la dotazione organica del Comune di Riolunato è la seguente:
 - SETTORE AMMINISTRATIVO*
 - n. 1 Istruttore direttivo D1 - coperto
 - n. 1 Collaboratore Amministrativo B4 – coperto
 - n. 1 collaboratore tecnico Part-time B3 - coperto
 - SETTORE FINANZIARIO*
 - n. 1 Istruttore direttivo D1 - coperto
 - n. 1 Istruttore D1 - coperto
 - SETTORE TECNICO*
 - n. 1 Istruttore direttivo D1 - coperto
 - n. 1 Istruttore geom. C1 – Part-time 50% coperto
 - n. 2 Operatori specializzati – B4 - coperti
 - n. 1 operatore specializzato – B6 - coperto
 - n. 1 Operatore specializzato B7 - coperto
- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, in relazione alle complessive esigenze funzionali dell'Ente non si rilevano eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità;

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B4	3	3
B6	1	1
B7	2	2
C1	1	1
D1	4	4
Personale di ruolo	11	11
Personale fuori Ruolo	-	0
Totale generale	-	11

Area: Tecnica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	2	2
B5	0	0
B6	1	1
B7	2	2
C1	1	1
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	1	1
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Economico / Finanziaria		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	0	0
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	2	2
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Vigilanza		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	0	0
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	0	0
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Demografica / Statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	1	1
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	0	0
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	1	1
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

PATTO DI STABILITÀ E VINCOLI FINANZIARI

Enti locali e vincoli del Patto di stabilità

IL Comune di Riolunato non è soggetto al patto di stabilità interno.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi.

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 101: Mantenimento e miglioramento ufficio tecnico e gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente, i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica ed edilizia privata, come più chiaramente esplicitato e descritto nella successiva sezione, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Rinveniamo nel programma attività tipiche dei servizi urbanistica ed edilizia privata e lavori pubblici .

motivazione delle scelte

Investimento

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e di sicurezza. Relativamente alle attrezzature, adeguarle agli standard attuali, sostituendo quelle non più adeguate ed implementando la dotazione dei diversi servizi al fine di rendere la loro azione più efficace ed efficiente. Assicurare la necessaria attività di progettazione (sia interna che esterna) finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale.

Soddisfare le esigenze di nuovi spazi da destinare a servizi comunali attraverso la riconversione ed il completamento di spazi esistenti.

Erogazione di servizi di consumo Patrimonio

1) Servizi di gestione del patrimonio:

Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge

2) Servizi Tecnici:

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalla legge, assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna, di controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati.

3) Servizio urbanistica ed edilizia privata:

Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica ed edilizia;

Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti,

Garantire la realizzazione di uno dei punti fondamentali del programma dell'Amministrazione, costruendo una strumentazione urbanistica ed edilizia rispondente alle esigenze della comunità locale;

Dare una risposta alla domanda di residenza che sia qualificata in termini di assetto urbano.

Finalità da conseguire

Investimento

Impianti sportivi

Campo calcio di Groppo permane l'accordo di gestione dell'impianto da parte della locale squadra di calcio;

Impianti sportivi dellaVallona: si prevedono lavori per il miglioramento al fine di creare una maggior appetibilità per futuri gestori dell'impianto;

Impianto piste sci : attualmente in gestione al Consorzio invernale del Cimone

Scuola Materna e Scuola Elementare San Giuseppe: dopo l'intervento sulla componente strutturale continua l'attività di miglioramento per quanto riguarda il risparmio energetico e per il migliormento funzionale degli ambienti.

Residenza Municipale : Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Centro servizi Maggiociondolo: si mantengono i servizi attualmente in essere studiando la possibilità di utilizzare per fini socio assistenziali la porzione ancora da destinare.

Cimiteri: manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri, si prevede la predisposizione di un piano in accordo con il servizio di polizia mortuaria per l'esumazione ed estumulazione delle salme più vecchie presenti nei cimiteri al fine di rigenerare lo spazio necessario per i prossimi anni.

Magazzino Comunale: Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ex scuola Castello: Concessa in comodato.

Centro servizi Polle: concesso in affitto l'edificio invernale Monte Cimone

Erogazione di servizi di consumo ufficio tecnico

1) Servizi tecnici

Il mantenimento del servizio tecnico viene espletato attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche del settore lavori pubblici. In tal senso si segnalano:

- l'espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici, spazi pubblici e reti tecnologiche;
 - attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;
 - predisposizione dei vari provvedimenti amministrativi;
 - attività di contatto con gli altri uffici comunali per la corretta gestione delle varie pratiche tecniche e/o amministrative,
 - attività di contatto con il pubblico per definizione delle pratiche in itinere o per la soluzione delle diverse problematiche emergenti,
 - attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale.
 - funzioni da terzo responsabile per gli impianti di riscaldamento;
 - gestione dei porcametri in servizio nel parcheggio della stazione sciistica delle Polle raccolta e rendicontazione dei proventi derivanti dal parcheggio;
 - gestione dell'impianto di videosorveglianza degli accessi al capoluogo di Riolutato
- Vista la specificità di alcuni interventi, potrebbe rendersi necessario nel corso dell'anno fare ricorso ad interventi esterni di consulenza che verranno affidati a Tecnici abilitati.
- Attività di manutenzione varia, collegata a casi di emergenza o a particolari urgenze sugli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento

2) Servizio urbanistica ed edilizia privata.

La conferma del servizio è ovviamente finalizzata a garantire l'adempimento dei compiti di istituto in materia di urbanistica e di edilizia, e in particolare:

- la gestione delle pratiche edilizie;
- ricezione delle comunicazioni di inizio lavori, SCIA, DIA, e delle domande per il rilascio di P.d.c., e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza ai sensi e per gli effetti del D. L. 42/2004;
- ricezione delle relazioni e progetti in materia di contenimento di consumi energetici;
- ricezione e dichiarazioni delle imprese esecutrici dei lavori e delle certificazioni di regolarità contributiva;
- emissione di ordinanze per sospensione e demolizione di fabbricati abusivi;
- notifica e ricevimento dei frazionamenti;
- convocazione della Commissione Edilizia e della Commissione Paesaggistica;
- gestione dei pagamenti, della scadenza delle rate derivanti dal calcolo del costo di ostruzione;
- irrogazione delle sanzioni amministrative derivanti da opere abusive;
- emissione di ordinanze in materia di sicurezza;
- effettuare sopralluoghi a seguito di esposti e contenziosi,
- controllo della fine lavori e agli obblighi di accatastamento;
- certificazioni per immigrati;
- rilevazione attività edilizia per I.S.T.A.T.;
- provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque ne abbia interesse;
- rilascio dei p.d.c., dei certificati di agibilità,
- rapporti tra l'amministrazione comunale e il privato;
- rilascio del certificato di destinazione urbanistica;
- rilascio dei certificati di idoneità alloggiativa/ricongiungimento familiare dello straniero.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Programma 301: mantenimento e miglioramento servizi organi istituzionali

Responsabile Settore: Contri Claudia

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli organi istituzionali sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata. Nel programma sono inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale. Le iniziative sono orientate ad una puntuale risposta ai bisogni dei cittadini e ai diversi adempimenti imposto dalla legge.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali. Offrire ai cittadini risposte a servizi e informazioni nel minor tempo possibile.

Obiettivi

Offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la PEC, con abbattimento dei costi.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Programma 302: segreteria generale**Responsabile Settore: Contri Claudia**Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

Obiettivi

Largo uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti. Per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale e la tradizionale affissione di manifesti nelle varie località del paese. La gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, garantendo risultati in tempi brevi anche grazie allo scambio di ruoli all'interno dei servizi tra il personale comunale. Il trasferimento di elenchi/atti deliberativi degli anni scorsi cartacei dall'archivio cartaceo al supporto informatico, per agevolarne una possibile ricerca.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

PROGRAMMA 401 : MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SERVIZI DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE.

RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE-TRIBUTARIO : Costantina Contri

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Sono incluse altresì le attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate qualora la stessa non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

L'attività è limitata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere la delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali, contenuta nell'articolo 2, commi 1 e 2, lettera h) della legge 5/5/2009 n. 42 "Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", è stata attuata con il decreto Lgs. 118/2011.

Il D. Lgs. 118/2011 ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali.

In particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione.

Tra le regole contabili uniformi particolare rilevanza assume tra gli altri il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate nell'esercizio nel quale vengono a scadenza. Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema del bilancio: la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile ed incisiva riduzione dell'entità dei residui.

Il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria viene denominato "principio della competenza finanziaria potenziato".

Altro strumento nuovo e rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il Piano dei conti integrato la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni.

Per quel che riguarda infine i nuovi schemi di bilancio, in vigore dal 2016, la riforma prevede di abbandonare gli attuali schemi adottati con il D.P.R. 194/1996 in favore di una nuova classificazione coerente con quella economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari (classificazione COFOG)

Il percorso verso questi obiettivi finali richiede l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata verso queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge pertanto la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

→ ***Erogazione di servizi di consumo***

SERVIZI DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ci si propone il mantenimento dei livelli qualitativi del servizio ragioneria rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.

Nel corso dell'esercizio 2016 il settore economico-finanziario si propone di :

1. promuovere lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano esecutivo di gestione;
2. coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
3. svolgere attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di Bilancio.
4. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la tesoreria;
5. migliorare la gestione dei procedimenti di entrata e spesa in termini di efficienza;
6. promuovere lo sviluppo di attività di controllo all'interno dell'Ente, garantendo il supporto, il coordinamento e la regia nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria 2015 (rendiconto di gestione)
7. pervenire dall'esercizio 2017, alla redazione del Conto Economico attraverso la gestione di un sistema di scritture "integrate" tenute con il metodo della partita doppia e parallele alle rilevazioni finanziarie;
8. proseguire nell'attività di collaborazione con la società incaricata dell'aggiornamento dei registri degli inventari per costruire un conto del patrimonio le cui risultanze siano perfettamente integrate con il sistema di contabilità economica;
9. svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente esterno al servizio economico-finanziario per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate per il supporto nelle scelte gestionali, per la formalizzazione degli atti correlati e per le attività di controllo;
10. informare costantemente i Responsabili dei settori in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate mediante assistenza diretta, costante attività di risposta ad ogni singola richiesta ed invio di reports a cadenza periodica;
11. continuare ad affinare gli strumenti del Controllo di Gestione per renderli più ricchi di contenuti operativi e quindi, più in grado di espletare la funzione di guida alla gestione. E' da sottolineare a questo proposito come, alla luce della normativa in materia, il controllo di gestione abbia assunto un ruolo ancora più rilevante all'interno della struttura dell'Ente;

Il servizio, nel corso dell'esercizio, affronterà inoltre i seguenti progetti e/o attività:

- monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;
- gestione dei rapporti finanziari con le società partecipate dell'Ente stante la rilevanza sempre maggiore assunta da tale attività;
- implementazione della riforma della contabilità prevista dal d. lgs. 115/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Il citato decreto impone infatti una totale rivisitazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e di rendicontazione degli enti locali. Nello specifico, si focalizzerà l'attenzione sui seguenti aspetti:
 - utilizzo della nuova procedura informatica;
 - predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria, con riferimento al Bilancio di previsione, ai sensi dei nuovi principi contabili;
 - attività di accertamento ordinario dei residui;

- monitoraggio delle opere pubbliche mediante l'utilizzo della nuova procedura informatica di contabilità. Detta attività scaturisce dalla necessità di permettere una corretta attuazione dei nuovi principi contabili in materia di contabilità pubblica;
- Ulteriore implementazione del sistema di controllo di gestione alla luce dei principi contabili in materia di armonizzazione della contabilità. Anche detta attività scaturisce dalla necessità di permettere una corretta attuazione dei nuovi principi contabili in materia di contabilità pubblica;
- Implementazione delle determinazioni di accertamento;
- Raccolta e coordinamento dell'attività di elaborazione di ulteriori questionari per la definizione

SERVIZI DI GESTIONE INFORMATICA

- Il servizio sistemi informativi svolgerà le attività di gestione necessarie per il corretto funzionamento del sistema informativo esistente:
- Supporto ai diversi servizi e interfacciamento con le società detentrici dei contratti di manutenzione hardware e software;
- gestione dei rapporti con i fornitori dell'Ente;
- gestione contratti di manutenzione hardware e software in essere e stipula di nuovi contratti relativi a procedure e attrezzature acquisite e non più in garanzia;
- analisi della necessità di materiale di consumo informatico dell'Ente, distribuzione dello stesso ai diversi servizi, gestione acquisti di materiale;
- gestione polizza elettronica informatica;
- gestione dell'inventario relativo ai beni hardware,
- gestione delle licenze software e aggiornamenti delle stesse;

PROGRAMMA 402 : MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI - SERVIZIO ECONOMATO -

RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE-TRIBUTARIO . Costantina Contri

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi e gestione entrate patrimoniali (canone SERVIZIO IDRICO INTEGRATO- canone ILLUMINAZIONE VOTIVA SEPOLTURE)

Motivazione delle scelte:**Erogazione di servizi al consumo:**

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario di questa Amministrazione Comunale, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.

Finalità da conseguire:**Erogazione di servizi al consumo :**→**IUC (TARI – TASI – IMU)**

La legge 147/2013 rivoluziona nuovamente il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali.

Con l'art. 1, comma 639 della stessa viene istituita l'**imposta comunale unica (IUC)**.

La IUC si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- **Dell'Imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una **componente riferita ai servizi**, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per quanto concerne la nuova **Tassa sui rifiuti (TARI)**, che sostituisce l'abrogata TARES, l'art. 1, commi da 641 a 688 della legge 147/2013, introduce una serie di disposizioni volte alla sua istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014. Innanzitutto si deve sottolineare che il tributo dovrà comunque garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di gestione dei rifiuti solidi urbani assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni. Viene abrogata la maggiorazione dei 0,30 centesimi al mq destinata con la TARES al finanziamento dei servizi indivisibili dell'Ente e di totale pertinenza statale, in quanto sostituita dalla nuova tassa comunale sui servizi (TASI). Resta in vigore il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale, disciplinato dall'art. 19 del d.lgs. n. 504/92. Nella commisurazione della tariffa occorrerà sempre tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. metodo normalizzato). Presupposto della TARI rimane il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative. Le tariffe della TARI sono da approvarsi da parte dell'organo consiliare in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale.

L'ufficio tributi dovrà quindi svolgere anche per il 2016 alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche alla sua effettiva applicazione, quali:

- Esame approfondito della normativa ai fini di valutare opportune modifiche al regolamento e delle tariffe e della forma di gestione e riscossione più confacenti alle esigenze dell'Ente;
- Estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito e loro elaborazione tramite idonea procedura informatica;
- Adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'avvio di una sua ottimale gestione ed applicazione;
- aggiornamento del sistema informatico sulla base delle variazioni comunicate dal contribuente o sulla base di dati ed informazioni in possesso dell'ufficio e desunte dagli archivi anagrafici, e dell'agenzia del territorio e della conservatoria immobiliare, predisposizione, stampa ed invio avvisi di pagamento
- Informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo della Tassa, come

determinata negli avvisi di pagamento bonari inviati

Nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio si dovrà anche occupare di una problematica assai importante quale l'affidamento della riscossione coattiva dopo la cessazione di tale attività per gli Enti Locali da parte di Equitalia, prevista dalla vigente normativa a partire dal 31 dicembre 2015. Tale affidamento appare comunque condizionato da eventuali ulteriori proroghe legislative.

Per quanto concerne la **Tassa sui servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, commi da 669 a 688 della legge 147/2013 detta le disposizioni volte alla sua istituzione, Si tratta di un tributo a base patrimoniale (la stessa dell'IMU), ma riferito alla fruizione dei servizi comunali indivisibili (tipologie di servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa). Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti di:

- - Fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU;
- - Aree edificabili.

Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative e le aree condominiali di cui all'art. 1117 c.c. non detenute o occupate in via esclusiva ed i terreni agricoli. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal regolamento comunale, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolano l'aliquota deliberata.

La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. I Comuni, con deliberazione consiliare di natura regolamentare, possono ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. L'aliquota va determinata, sempre con deliberazione di natura regolamentare, rispettando in ogni caso alcuni vincoli:

- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre misure di aliquota inferiori in relazione alle diverse tipologie di immobile. L'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille. L'art. 1, comma 1, lett. a) del d.l. 6 marzo 2014, n. 16 prevede però, che, nella determinazione delle aliquote TASI, tali limiti possano essere superati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili.

- Per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota massima è pari all'1 per mille.

Il Consiglio Comunale approva le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili, appositamente individuati e ai relativi costi. Tali aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Ai fini della dichiarazione relativa alla TASI, si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione dell'IMU.

Ai sensi del comma 688 art. 1 della L. 147/2013 così come modificato dall'art. 4 comma 12-quater del DL 66-2014 convertito con modificazioni con la Legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, a decorrere dall'anno 2015 i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli.

L'ufficio Tributi dovrà quindi svolgere nel 2016 alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche alla sua effettiva applicazione, quali:

- - esame approfondito della normativa ai fini di valutare opportune modifiche al regolamento e delle tariffe
- - estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito tramite idonea procedura informatica;
- - adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'avvio di una sua ottimale gestione ed applicazione;
- - utilizzo di uno specifico programma gestionale

- - aggiornamento del sistema informatico sulla base delle variazioni comunicate dal contribuente o sulla base di dati ed informazioni in possesso dell'ufficio e desunte dagli archivi anagrafici, dell'agenzia del territorio e della conservatoria immobiliare, predisposizione, stampa ed invio avvisi di pagamento
- - informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo della Tassa, come determinata negli avvisi di pagamento inviati

Per quanto concerne **l'Imposta Municipale Propria (IMU)** prevista dall'art. 13 del d.l. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011, la Legge 147/2013 e s.m.e i. commi dal 669 al 688, introduce delle novità senza però stravolgerne l'impianto complessivo. Innanzitutto essa viene resa stabile e non più "anticipata in via sperimentale" e vengono consolidate alcune modifiche contenute nei d.l. 102 e 133 del 2013 convertiti in legge. Con modifica testuale dell'art. 13 del d.l. 201/2011, viene stabilito che:- l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/1, A/8 e A/9.

- - Si introducono le assimilazioni alle abitazioni principali;
- - la detrazione per l'abitazione principale A/1, A/1, A/8 e A/9 è quella di 200,00 euro, elevabile fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel rispetto degli equilibri di bilancio.
- - la detrazione dei 200 euro si applica agli alloggi assegnati dagli IACP o enti simili ma l'aliquota rimane quella deliberata dal comune;

Non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati-unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate ai soci come propria dimora-fabbricati destinati ad alloggi sociali-casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cassazione degli effetti civili del matrimonio-unico immobile del personale delle Forze Armate, di Polizia, del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

L'art. 9 bis del D.L. n. 47 del 28/03/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014 n. 80 che modifica la disciplina in merito agli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero, stabilendo che le condizioni per considerare adibiti ad abitazione principale gli immobili in esame sono il possesso a titolo di proprietà, l'immobile non deve essere locato, il contribuente deve essere iscritto AIRE e deve essere pensionato nel proprio paese di residenza.

Presupposto dell'imposta è il possesso dell'immobile. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi del D.lgs. 30/12/1992 n. 504 e dal D.L. 201/2011. L'Ufficio Tributi dovrà quindi continuare a svolgere alcune fondamentali attività quali:

- estrapolazione dei dati e simulazioni necessarie per la previsione del bilancio il più possibile corretta;
- adozione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari alla corretta istituzione, gestione e riscossione dell'imposta (modifiche al regolamento, deliberazioni tariffarie e determinazioni);
- informazioni e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo e versamento dell'imposta;
- utilizzo del programma gestionale;
- generazione ed elaborazione di dichiarazioni IMU non presentate dai contribuenti, a seguito dell'abolizione dell'obbligo dichiarativo, nei casi in cui le modificazioni determinanti l'ammontare dell'imposta siano direttamente conoscibili dall'Ente.

Accanto alle numerose e complesse attività da svolgere con riferimento all'IMU, non bisogna dimenticare che l'Ufficio dovrà continuare a svolgere le attività indispensabili riferite all'ICI, completando le attività di accertamento omessa denuncia per gli anni dal 2009 in poi.

E' inoltre opportuno eseguire una prima verifica sui versamenti per l'anno 2012.

Per quanto riguarda la problematica della riscossione coattiva, si rinvia a quanto già specificato per la TARI.

→IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è affidata all'I.C.A. (Imposte comunali affini s.r.l.) ed avrà scadenza il 31/12/2016. L'Ufficio Tributi presta comunque la propria collaborazione al fine del miglioramento del servizio medesimo, cercando di attenuare ed eliminare possibili disagi e difficoltà per i contribuenti.

→CANONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'ufficio tributi dovrà, per l'anno 2016, continuare a svolgere le seguenti attività fondamentali, quali:

- estrapolazione dei dati e simulazioni necessarie per la previsione del bilancio il più possibile corretta;
- adozione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari alla corretta gestione e riscossione del canone;
- informazioni e consulenza ai cittadini concernenti la gestione del servizio, domande di allacciamento, variazioni di intestazione ed altre modifiche necessarie;
- utilizzo del programma gestionale
- generazione, elaborazione e spedizione delle fatture nell'anno di competenza, gestione dei flussi di versamento dai vari canali di riscossione, aggiornamento archivi pagamenti,
- attività indispensabili quali accertamento di omesso versamento per l'anno 2014, solleciti, ingiunzioni, iscrizione a ruolo coattivo.

Programma 303: Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile**Responsabile Settore: Contri Claudia**Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono quasi sempre regolate con leggi specifiche. Per ciò che riguarda l'anagrafe, tra le altre cose citiamo che l'ufficio da rispetto alla nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'obbligo all'utilizzo della posta elettronica. Lo Stato Civile continua la regolare tenuta dei registri e completerà come sempre il lavoro con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura, ecc). Per quanto concerne l'ufficio elettorale provvede regolarmente alle revisioni fissate per legge nello scadenziario, nonché all'organizzazione e revisioni straordinarie in caso di consultazioni elettorali. Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici comportano competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste.

Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi. Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Programma 304: Risorse umane**Responsabile Settore: Contri Claudia**Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale. Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Programma 305: Altri servizi generali**Responsabile Settore: Contri Claudia**Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili dai restanti programmi della missione 1. Tra le principali le spese per il servizio di pulizia locali comunali, spese legali, mensa personale dipendente, denunce contributive, lavoro estivo guidato e difensore civico.

Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma favorendo l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti, implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale, garantire il livello dei servizi in favore dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico

che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Programma 306: Istruzione prescolastica

Responsabile Settore: Contri Claudia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento di alcune attività fra cui, principalmente, la gestione del patrimonio di edilizia scolastica. Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio: n. 1 sezione di scuola dell'infanzia statale a Riolunato in Via Domenico Parigini n. 7; n. 1 sezione di micronido intercomunale ubicata in Comune di Pievepelago in Viale A. Ferrari.

Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini alle scuole dell'infanzia.

Garantire il servizio mensa, il servizio di trasporto scolastico con accompagnatore, la gestione e la manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Programma 307: Altri ordini di istruzione**Responsabile Settore: Contri Claudia**Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio attraverso il sostegno economico e strumentale delle iniziative proposte volte al potenziamento dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado, ubicata nel limitrofo Comune di Pievpelago, questa Amministrazione unitamente ai Comuni di Pievpelago e Fiumalbo sostiene parte delle spese di pulizia e bidellaggio a seguito di specifica convenzione sottoscritta con la Provincia di Modena.

Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata degli alunni alla scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Garantire il servizio mensa, il trasporto scolastico e la gestione e manutenzione degli edifici scolastici ubicati nel territorio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Programma 308: Servizi ausiliari all'istruzione**Responsabile Settore: Contri Claudia**Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare sono inclusi il servizio mensa, il servizio di trasporto scolastico, il trasporto degli alunni nelle gite di istruzione all'interno del territorio provinciale, progetti extra-didattici in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. Queste attività, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte in appalto o affidamento a professionisti.

Obiettivi

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata degli alunni, mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Programma 309: Diritto allo Studio
Responsabile Settore: Contri Claudia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'ambito delle politiche per il Diritto allo studio e alle Pari opportunità, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico fornendo finanziamenti, sia per incrementare le positive esperienze realizzate negli anni scorsi, sia per migliorare il servizio erogato agli studenti in collaborazione con gli organismi scolastici. Per quanto attiene alle attività comunali in tema di Diritto allo studio si confermano i servizi e le attività oggi in atto sia presso le scuole dell'obbligo sia presso la scuola superiore di Pievpelago, con l'impegno a migliorare l'offerta ai ragazzi e alle famiglie. Inoltre, il Comune in collaborazione con le altre istituzioni si impegna a: prevenire i disagi scolastici, collaborare con le istituzioni scolastiche per utilizzare al meglio le risorse umane ed economiche a disposizione; attuare progetti per la disabilità; coinvolgere le istituzioni pubbliche nel redigere progetti di prevenzione; porre attenzione alla formazione di futuri cittadini consapevoli dei propri diritti-doveri; collaborare con il personale docente, per il finanziamento di progetti che ampliano l'offerta formativa, rivolta a tutte le scuole

Obiettivi:

Favorire interventi mirati all'integrazione linguistica, sociale, scolastica e culturale degli stranieri presenti sul territorio in rete con le associazioni e la scuola. collaborare con il personale docente, nella delicata fase dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado; collaborare con i dirigenti scolastici, nel rilanciare la valenza didattica e formativa del tempo scuola, ; favorire l'utilizzo delle strutture sportive, favorire l'adesione dei giovani ai progetti " Giovani all'Arrembaggio", "lavoro estivo Guidato" e tirocini formativi mediante l'accoglienza degli alunni presso la struttura comunale nei periodi estivi e scolastici;

Scuola sicura: Star bene a scuola vuole dire anche frequentare ambienti curati e sicuri. Il Comune si impegna a sostenere la scuola anche attraverso investimenti sul patrimonio edilizio (manutenzioni, ristrutturazioni, riqualificazione energetica).

Servizi scolastici: E' necessario continuare a garantire i servizi di : trasporto scolastico, anche per gli alunni non residenti che frequentano le scuole di Riolunato, e mensa scolastica aumentandone se possibile la qualità, l'efficienza e la sostenibilità mediante la ristorazione scolastica a filiera corta prevedendo nei bandi l'utilizzo di prodotti biologici e locali e a "km zero".

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Programma 310: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile Settore: Contri Claudia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; la realizzazione dei Programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti visitano il territorio, la concessione di contributi, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

Promozione dell'attività culturale attraverso la gestione dei servizi offerti dalla biblioteca comunale, in convenzione con la locale Associazione Turistica Pro-Loce.

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali che si avvalgano anche del teatro comunale. Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 102 Mantenimento e miglioramento politiche giovanili, sport e tempo libero.

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO: PIGHETTI EMILIANO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile, promuovendo lo sviluppo della zona sportiva della Vallona mediante la realizzazione di un fabbricato per permettere di svolgere attività sportive multidisciplinari per tutto l'anno.

Mantenimento in capo alla locale squadra di calcio la gestione dell'impianto sportivo di Groppo.

Promozione dello scautismo e delle attività che approfondiscano la conoscenza della montagna nelle nuove generazioni in località Polle, mediante la stipula di una apposita convenzione con l'Ente di gestione dei Parchi in merito al nuovo fabbricato realizzato in località Polle.

Valorizzare attraverso la gestione esterna il Laghetto di pesca sportiva delle Polle.

Mantenere ed aggiornare la rete sentieristica realizzata nel 2015

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

c) Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, quale la realizzazione di un edificio polifunzionale al centro sportivo della Vallona.

Erogazione di servizi di consumo

Garantire la possibilità di utilizzo degli impianti sportivi comunali,

Fornire adeguate informazioni agli utenti e frequentatori del nostro territorio, in merito alle possibilità di pratiche sportive ai sentieri ed alle peculiarità del nostro paese.

Patrimonio

beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili ed immobili del patrimonio.

Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

Programma 311: Sport e tempo libero

Responsabile Settore: Contri Claudia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. L'intento è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà presente con collaborazioni, convenzioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali.

Obiettivi

Migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

Promozione di eventi sportivi, gestione, convenzioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo

Obiettivi

Migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

Promozione di eventi sportivi, gestione, convenzioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Programma 312: Sport e tempo libero

Responsabile Settore: Contri Claudia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile, attraverso il sostegno delle attività delle associazioni sportive presenti sul territorio quali : U.S. Riolutato, Sci Club Riolutato ed Emilia Love's children.

b) Obiettivi

Promozione di attività ed eventi sportivi, in collaborazione con le associazioni locali, con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

Incentivazione alla partecipazione dei giovani ai corsi regionali per la professione di Guida Alpina.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e

lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Programma 313: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Settore: Contri Claudia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con la locale Pro Loco, e con le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

Obiettivi

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con i Comuni dell'Unione del Frignano, le associazioni di volontariato locali e gli operatori turistici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA PIGHETTI EMILIANO UFFICIO TECNICO

Programma 103: Mantenimento e miglioramento urbanistica ed assetto del territorio

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire

Investimento

1) Spese relative a varianti al Piano Regolatore Generale

Eventuali varianti al PRG al fine di ridefinire eventuali problematiche relative ai centri storici urbani e sparsi.

2) Spese relative alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica di secondo livello e della condizione limite di emergenza.

E' in corso, con l'Unione dei Comuni la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di secondo livello e della condizione limite di emergenza, ai fini dell'aggiornamento al Piano Regolatore Generale, con l'apporto di una quota parte.

3) Acquisizione aree, immobili ed opere secondo convenzioni urbanistiche:

acquisizione di eventuali parcheggi di urbanizzazione primaria da accorpate al patrimonio comunale.

4) Spese relative alla restituzione di oneri

Al momento non risultano richieste di rimborso oneri di urbanizzazione

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Mantenimento e miglioramento edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economica popolare

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti all'amministrazione ed al funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Finalità da conseguire

Investimento

1) Manutenzione straordinaria edifici Comunali:

Conservazione in buono stato degli immobili di edilizia residenziale di proprietà comunale.

Fabbricato in località Serpiano ex asilo 2 appartamenti affittati 1 libero;

Fabbricato in località Serpiano ex scuola concesso in Comodato;

Fabbricato in località Castellino ex scuola concesso in Assitto;

Fabbricato in località Groppo ex scuola 2 appartamenti liberi;

Fabbricato in Riolutato in Via Statale 1 appartamento concesso in affitto;

Maggiociondolo 1 appartamento concesso in affitto.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

MISSIONE 09: SVILUPPO ECONOMICO E TUTELA DELL'AMBIENTE

RESPONSABILE: PIGHETTI EMILIANO

Programma 104: Mantenimento e miglioramento sviluppo economico e competitività

Descrizione del programma

Il D.P.R. 160/2010 all'art. 2, comma 1 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59 e ss.mm. e ii..

Il SUAP del Comune di Riolunato è istituito a livello di Unione dei Comuni del Frignano, e le mansioni dell' Ufficio Tecnico Comunale quale front office del sistema sono le seguenti :

- si offre un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti le pratiche edilizie necessarie alle attività produttive:
- mette a disposizione la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere edilizio ed ambientale;
- accetta le istanze e le richieste a livello tecnico, in via telematica inviandole poi sempre in via telematica al S.U.A.P.;
- istruisce le pratiche, inviando l'istruttoria al S.U.A.P.;
- garantisce la conoscenza dello stato di avanzamento delle pratiche in corso;
- rilascia le autorizzazioni, e concessioni richieste;
- riceve eventuali segnalazioni, osservazioni o reclami nel caso in cui il servizio fornito sia ritenuto al di sotto delle proprie attese, impegnandosi a fornire risposta ad ogni istanza.

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del territorio. Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema produttivo (attività industriali, agricole, commerciali, direzionali).

Il sistema idrico integrato comprendente gli acquedotti comunali, le fognature e la depurazione delle acque reflue. La gestione è sempre più stringente al fine di garantire un'acqua di buona qualità ai nostri cittadini ed un utilizzo più sostenibile possibile della risorsa.

Il servizio di raccolta smaltimento recupero dei rifiuti solidi urbani è stato affidato da Atersir alla Società Hera spa, tale servizio secondo le attuali normative dovrà andare a gare al fine di ottenere uno conto sugli attuali costi od un miglioramento dell'attuale servizio.

motivazione delle scelte

Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica ed edilizia per le attività economiche.

Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti.

Predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare una risposta alla domanda di insediamento delle attività economiche.

Sostenere lo sviluppo delle imprese attraverso il potenziamento delle infrastrutture essenziali per la competitività e per la crescita del sistema produttivo.

Garantire un buon livello del servizio idrico integrato e del servizio raccolta rifiuti

Finalità da conseguire

Investimento

1) Acquisizione strumentazione informatica e formazione a personale.

Acquisizione strumenti telematici ed informatici, più adeguati, in quanto i rapporti tra le attività economiche, il SUAP e il Comune devono avvenire obbligatoriamente in modo telematico ed informatico, nonché la formazione professionale di personale adetto .

2) investimenti sugli acquedotti al fine di diminuire le perdite.

3) realizzazione delle centraline microidroelettriche al fine di sfruttare economicamente i salti d'acqua generati dagli acquedotti

4) riqualificazione energetica degli edifici

5) proseguire la riqualificazione energetica pubblica illuminazione

6) installazione di pannelli fotovoltaici e termici compatibilmente con gli edifici

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

PROGRAMMA 105: MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA PIGHETTI EMILIANO UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività legate alle strade ed al trasporto a fune.

Motivazioni delle scelte

Il programma è teso a garantire e migliorare la circolazione stradale, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture viarie, verifica ed aggiornamento della segnaletica esistente, garantire il pronto intervento dei mezzi sgombraneve e per il disgelo delle strade, integrazione esostituzione dei guard-rail esistenti.

Verifica e controllo degli impianti a fune concessionati sul territorio comunale: emissione delle concessioni all'esercizio, approvazione dei piani di soccorso, dei regolamenti di esercizio e dell'autorizzazione all'apertura, a seguito delle verifiche dell'Ustif.

Gestione e controllo del parcheggio comunale a pagamento in località le Polle.

Finalità da conseguire

Investimenti

Manutenzione ordinaria del manto stradale mediante il rifacimento del tappeto di usura o mano a caldo doppio strato.

Revisione segnaletica stradale turistica

Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica

Integrazione dell'impianto di videosorveglianza

Installazione di cartelli segnalatori luminosi del centro urbano e rilevatori di velocità

Erogazione di servizi al consumo

Aggiornamento dell'ARS archivio regionale strade, di concerto con il servizio amministrativo aggiornamento dello stradario comunale e dei numeri civici.

Garantire la fruibilità in sicurezza di strade, parcheggi e marciapiedi.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali

Fanno parte della dotazione strumentale i PC utilizzati adll'ufficio tecnico nonché tutte le attrezzature ed i veicoli di proprietà Comunale.

SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 106: MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SOCCORSO CIVILE

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA PIGHETTI EMILIANO UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di protezione civile.

Motivazioni delle scelte

Il programma è teso alla tutela del territorio ed alle persone che lo popolano.

Finalita' da conseguire

La messa in sicurezza del territorio è presupposto fondamentale per un suo governo come bene comune e costituisce altresì occasione per partecipazione pubblica, generazione economica e investimenti creativi di posti di lavoro. La Protezione Civile si fonda sulla prevenzione e previsione delle emergenze, fasi assolute mediante il Piano Comunale ed il monitoraggio e sviluppate tramite la gestione associata di tale funzione nell'Unione dei Comuni del Frignano e la Provincia di Modena, ridondate sul nostro territorio attraverso la collaborazione con i Comuni del subambito nei quali sono state realizzate strutture atte al superamento della prima fase di emergenza. Quindi il servizio ha il compito di mantenere aggiornato il Piano Comunale di Emergenza; condurre un attento monitoraggio delle aree in dissesto, in particolare nei punti più sensibili inseriti nel piano; programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza di frane e fossi di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Erogazione di servizi al consumo

Il comune comunica le informazioni alla popolazione in merito ad eventuali allerte ed assiste le persone che necessitano di assistenza anche burocratica per il superamento della fase di emergenza. Favorisce il volontariato in ambito dell'assistenza alla popolazione.

Risorse umane

Il personale dell'ufficio tecnico che opera per la prevenzione e prevenzione nonché in fase di emergenza viene supportato se necessario dagli addetti agli altri servizi come previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile, e che danno corpo al Centro Operativo Comunale.

Risorse strumentali

Fanno parte della dotazione strumentale i PC utilizzati dall'ufficio tecnico nonché tutte le attrezzature ed i veicoli di proprietà Comunale.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Le prestazioni connesse al welfare locale sono gestite in forma associata tramite l'Unione dei comuni del Frignano a decorrere dal 1 gennaio 2014.

Gli strumenti concreti posti in essere da questa amministrazione sono: stanziamento risorse economiche da trasferire all'Unione, interventi a sostegno delle famiglie e servizi dedicati.

Programma 314: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile Settore: Contri Claudia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa, di norma, tra i dodici mesi ed i tre anni. Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Questa Amministrazione gestisce, attraverso affidamento esterno, unitamente ai comuni di Pievepelago e Fiumalbo il micronido intercomunale "La casa del sole", per il funzionamento del quale vengono investite ingenti somme al fine di mantenere attivo il servizio e contenuta la quota a carico delle famiglie.

Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Programma 315: Servizio necroscopico e cimiteriale**Responsabile Settore: Contri Claudia**Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si occupa della gestione dei cimiteri e dei servizi di polizia mortuaria, sia dal punto di vista amministrativo che operativo. A titolo esemplificativo: – Concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione; – Autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune; – Rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari; – Inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni; – Recupero salme a seguito di incidenti (servizio appaltato); – Illuminazione votiva (servizio dato in concessione). Sul versante investimenti sono previsti interventi manutentivi finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni di Castello, Groppo e Serpiano.

Obiettivi

Gestione alle attività connesse ai servizi cimiteriali.

OBIETTIVO STRATEGICO:

1) Estumulazioni ed esumazioni: Procedere con le estumulazioni e con le esumazioni necessarie per garantire la disponibilità di fosse per inumazioni;

Stipulazione dei contratti per eventuali proroghe dei contratti di concessione;

Effettuazione di almeno il 50% delle estumulazioni richieste. Si

2) Mantenimento di adeguata capacità ricettiva nell'ambito dell'attivi

tà cimiteriale: Ampliamento della capacità ricettiva dei Cimiteri delle frazioni di Groppo e Castello Realizzazione di cellette ossario nel cimitero di Groppo e di Loculi per tumulazione nel Cimitero di Castello.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto della giunta comunale n. 13/2015 e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

MISSIONE 14 : SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

L'azione dell'Ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

PROGRAMMA 403: MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE-TRIBUTARIO : Costantina Contri

RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO: Emiliano Pighetti

Descrizione del programma:

Il DPR 160/2010 comma 1 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D. lgs. 26/3/2010 n. 59 e s.m.e.i.

Il SUAP è gestito in forma associata dall'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO avente sede a Pavullo nel Frignano come da Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 15 del 23/11/2011 tra i seguenti Enti: Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano) e Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pievepelago, Polinago Riolunato, Serramazzone e Sestola. La scadenza dell'attuale convenzione sarà il 31/12/2016.

Il **SUAP** associato svolge le seguenti attività:

- offre un primo livello di informazione sulle procedure inerenti all'attivazione, al trasferimento, all'ampliamento e alla cessazione di imprese produttive o commerciali;
- mette a disposizione la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere commerciale, produttivo, edilizio e ambientale;
- accetta le istanze e le richieste o, ove la normativa consenta solo l'invio telematico delle comunicazioni, illustra le modalità di invio;
- Istruisce le pratiche coordinandosi, quando necessario, con altri uffici del Comune e con altri enti (A.S.L., ARPA, Vigili del Fuoco, Provincia Regione ecc...) il cui contributo è necessario per la più completa analisi della situazione;
- garantisce la conoscenza dello stato di avanzamento delle pratiche in corso;
- rilascia le autorizzazioni, licenze o concessioni di cui abbia la competenza;
- riceve eventuali segnalazioni, osservazioni o reclami nel caso in cui il servizio fornito sia ritenuto al di sotto delle proprie attese, impegnandosi a fornire risposta ad ogni istanza.

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'amministrazione Comunale.

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del

territorio. Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema produttivo (attività artigianali, industriali, agricole, commerciali).

Motivazione delle scelte:

- Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia per le attività economiche.
- garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;
- predisporre gli atti amministrativi necessari per dare una risposta alle domande di insediamento delle attività economiche;
- rispondere in modo qualificato alle imprese attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio;
- sostenere lo sviluppo delle imprese attraverso il potenziamento delle infrastrutture essenziali per la competitività e per la crescita del sistema produttivo;
- favorire l'accesso al credito da parte delle imprese artigianali e commerciali operanti sul territorio finalizzate a supportare particolari interventi aziendali e di crescita destinando la concessione di contributi in conto interessi su prestiti contratti dalle imprese suddette.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

○ Gestione Fiera di san Giacomo

L'attività è gestita dall'ufficio commercio ed è finalizzata a consolidare i compiti di istituto in materia, precisamente:

- rilascio di nuove autorizzazioni in seguito a subentri in affitto o in proprietà;
- raccolta delle domande di partecipazione alla spunta e formazione della graduatoria di spunta da pubblicarsi sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- il commercio ambulante itinerante;
- Aggiornamento del regolamento della Fiera e della relativa distribuzione delle piazzole.

○ Gestione del commercio in sede fissa alimentare, non alimentare e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;

L'attività è gestita dall'ufficio commercio ed è finalizzata a soddisfare i fabbisogni degli utenti garantendo:

- gestione delle SCIA (SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA')
- verifica dei subentri e degli spostamenti delle attività;
- il controllo delle attività con l'ausilio del corpo Unico di Polizia Municipale;
- il trasferimento delle informazioni agli enti A.S.L. e A.R.P.A. per i controlli di competenza in materia;
- la verifica dei requisiti professionali e morali;

○ Gestioni delle istanze di inizio attività lavorative:

L'attività è gestita dall'ufficio SUAP associato ed è finalizzata a semplificare i compiti di istituto in materia di inizio attività lavorativa relativa alle attività produttive riguardanti:

- l'insediamento, l'ampliamento e tutte le modifiche delle attività con la trasmissione delle istanze agli enti coinvolti nel procedimento (ASL, ARPA, Vigili del fuoco, camera di commercio);
- la verifica circa l'acquisizione delle autorizzazioni / pareri di competenza di altre amministrazioni, quali provincia, regione Asl ecc;

L'attività di rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico è di competenza dell'ufficio tecnico.

○ **attività ricettive:**

L'attività è gestita dall'ufficio commercio e riguarda il ricevimento delle SCIA per l'attività di Bed & breakfast, agriturismi ed altre attività ricettive presenti sul territorio.

Risorse umane da impiegare :

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare :

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta , in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune .

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo

di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

PROGRAMMA 404 : FONDI E ACCANTONAMENTI

Responsabile settore contabile-tributario : Costantina Contri

Descrizione del programma :

Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

(Non comprende il Fondo Pluriennale Vincolato)

Finalità da conseguire:

Adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli squilibri economici dell'Ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi al consumo:

□ *Accantonamento per fondo di riserva, fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, accantonamenti diversi, fondo rischi diversi:*

Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferirà alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili .

Il F.do di riserva dovrà essere di importo tra lo 0,30 ed il 2 % del totale delle spese correnti previste in bilancio;

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) viene determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti e secondo le modalità indicate nell'allegato 4.2 del d. lgs. 118/2011.

Le fasi che contraddistinguono la determinazione del FCDDE sono:

- individuazione delle categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolo della percentuale di incasso;
- determinazione del FCDDE.

L'art. 1 comma 509 della legge 190/2014 ha previsto , per i soli Enti Locali, la possibilità di graduare la percentuale di determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità in percentuali diverse entro il 2019:

1. nel 2015 il FCDDE deve essere pari ad almeno il 36%
2. nel 2016 ad almeno il 55%
3. nel 2017 ad almeno il 70%
4. nel 2018 ad almeno l'85%
5. dal 2019 per l'intero importo.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio interessato, come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

DEBITO PUBBLICO

MISSIONE 50 : DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 405 : QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI

PROGRAMMA 406 : QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI

RESPONSABILE SETTORE CONTABILE-TRIBUTARIO: COSTANTINA CONTRI

Descrizione dei programmi:

I programmi in questione comprendono quanto riferito al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui assunti dall'Ente.

Motivazione delle scelte:

L'obiettivo è il contenimento dell'indebitamento.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Rimborso quote capitale su mutui:

Pagamento della quota capitale riferita ai mutui in essere

Erogazione di servizi al consumo:

Rimborso quote interessi su mutui:

Pagamento della quota interessi riferita ai mutui in essere

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma , le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio interessato, così come risulta , in modo analitico, dall'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati

all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

L'obiettivo strategico di questa missione è quella di non far ricorso alle anticipazioni finanziarie.

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2016-2018), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Forza Lavoro				
	2015	2016	2017	2018
Personale previsto in pianta organica	11	11	11	11
Dipendenti di Ruolo	11	11	11	11
Dipendenti non di Ruolo	0	0	0	0
Totale	11	11	11	11

PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.

Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

I proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati in misura non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% escusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Permessi di costruire		
Destinazione	2015	2016
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	3.000,00	0,00
Totale	3.000,00	0,00
Scostamento		-3.000,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	12.648,35	2.091,70	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.648,35	2.091,70	3.000,00	0,00	0,00	0,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazioni

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazione e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Attivo patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	8.800,00
Immobilizzazioni materiali	8.792.900,61
Immobilizzazioni finanziarie	165.534,96
Rimanenze	0,00
Crediti	2.209.455,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	308.698,20
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	11.485.388,79